

IL COMUNE *informa*

Periodico dell'amministrazione di Sant'Antonino di Susa

dicembre 2011

15



Buone Feste

IL SALUTO DEL SINDACO

LA REGIONE TAGLIA

IL GRANDE BASEBALL

L'AIB È SVEDESE

LA BIBLIOTECA DI GIANNI

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE



Sommario

Saluto del sindaco	pag. 3
Lavori pubblici	4
Ambiente	5
Vita amministrativa	7
Cultura - Eventi istituzionali	8
Scuola	11
Politiche sociali	13
Politiche giovanili	15
Sport	16
Associazioni	17
Protagonisti	20
Di tutto un po'	21
Opinioni	22

Numeri utili

Disservizi per la raccolta rifiuti

In caso di mancato ritiro dei cassonetti o altro disservizio si può telefonare direttamente a ACSEL: numero verde **800 497 052**

Guasti dell'illuminazione pubblica

Il cittadino può contattare direttamente la ditta SOLE numero verde **800 901 050** indicando il tipo di problema, il numero del palo della luce o del numero civico più vicino al guasto. Qualora l'intervento non sia soddisfacente il cittadino è invitato a contattare gli uffici del Comune al numero **011/9639934**

Problemi idrici

Il numero verde per eventuali problematiche legate all'acqua è **800 239 111** (pronto intervento), è inoltre attivo il numero **800 010 842** (assistenza utenti-teleportello) anche se preferibilmente i cittadini sono invitati a rivolgersi all'ufficio tecnico: **011/9639932**

RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Antonio Ferrentino - sindaco
 giovedì 18,30 - 19,00
 sabato 9,00 - 10,00

Preacco Susanna - vicesindaco
Politiche sociali, servizio civile, eventi istituzionali, periodico comunale, informatizzazione
 mercoledì 17,00 - 18,00

ASSESSORI:

Pepe Agnese *Politiche culturali, animazione territoriale, sala prove musicali*
 mercoledì 17,00 - 18,00

Amodio Gianni *Sport*
 lunedì 18,00 - 19,00

D'Addetta Michele *Urbanistica*
 mercoledì 17,00 - 18,00

Giaccone Anna
Politiche educative e scambi con l'estero
 venerdì 18,30 - 19,30

Rege Gianasso Danila
Politiche ambientali e energetiche, protezione civile
 mercoledì 17,00 - 18,00

CONSIGLIERI:

Selvo Manuela - capogruppo *Pari opportunità*
 mercoledì 17,00 - 18,00

Guido Calonghi *Lavori pubblici*
 lunedì 18,00 - 19,00

Trifirò Marco *Manutenzione impianti sportivi*
 lunedì 18,00 - 19,00

Franco Giuseppe

Manutenzione del territorio e del patrimonio comunale
 giovedì 18,30 - 19,30

Celli Vincenzino *Viabilità, poliche del lavoro*
 mercoledì 17,00 - 18,00

Franco Rocco *Rifiuti, rapporti con le borgate*
 martedì 18,00 - 19,00

UFFICI COMUNALI

Centralino 011.9639911

Sindaco 011.9639927

Segretario Comunale 011.9639928

UFF. SERVIZI DEMOGRAFICI (piano terra)

dal lunedì al venerdì 10,30 - 12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30 - 17,30

sabato 10,00 - 12,30

tel. 011.9639923/24 - fax 011.9639921

UFF. PROTOCOLLO • SCUOLA (1° piano)

dal lunedì al venerdì 10,30 - 12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30 - 17,30

tel. 011.9639925 - fax 011.9639921

UFF. TRIBUTI (1° piano)

da lunedì al venerdì 10,30 - 12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30 - 17,30

tel. 011.9639931 - fax 011.9640406

UFF. SEGRETERIA • COMMERCIO (1° piano)

dal lunedì al venerdì 10,30 - 12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30 - 17,30

tel. 011.9639929/30 - fax 011.9640406

UFF. RAGIONERIA (2° piano)

dal lunedì al venerdì 10,30 - 12,30

mercoledì pom. 16,30 - 17,30

tel. 011.9639935/36 - fax 011.9639944

UFF. TECNICO (2° piano)

EDILIZIA PRIVATA

martedì e giovedì 10,30 - 12,30

mercoledì pom. 15,30 - 17,30

tel. 011.9639933 - fax 011.9639944

LAVORI PUBBLICI

martedì e giovedì 10,30 - 12,30

mercoledì pom. 15,30 - 17,30

tel. 011.9639932/34 - fax 011.9639944

POLIZIA MUNICIPALE (Via Torino 174)

dal lunedì al venerdì 10,00 - 11,00

giovedì 15,00 - 16,00

tel. 011.9639938/39/40 - fax 011.9639922

Numeri e indirizzi utili

Ufficio Postale Via Abegg - Tel. 011/9640683

P.A.S. P.zza Don Cantore (c/o Centro Anziani) - Tel. 011/9639025

Servizio Infermieristico c/o Casa Famiglia - Via Torino 24
 Tel. 011/9634729

CON.I.S.A. Viale IV Novembre 7 - Tel. 011/9649250

C.S.T. (Centro Socio Terapeutico) Via Abegg 2 - Tel. 011/9640496

Ospedale Avigliana Via S. Agostino 5
 Tel. 011/9325111 - 011/9325113

Guardia Medica c/o Ospedale di Avigliana - Via S. Agostino 5
 Tel. 011/9325294

Ospedale Susa C.so Inghilterra 66 - Tel. 0122/621212

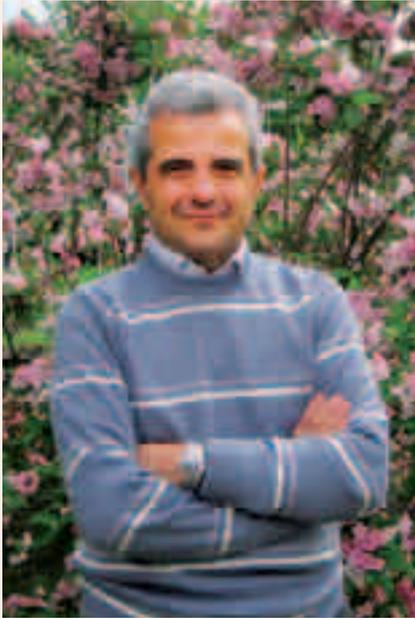
AIB Via Abegg 2 - Tel. 334/6660033

Vigili del Fuoco (115) Via IV Novembre

Carabinieri (112) Via Tarro Boiro 24 - Borgone - Tel. 011/9645003

Polizia Stradale (113) Frazione S. Giuliano 2 - Susa
 Tel. 011/56401





Cari concittadini,

Anche questo 2011 sta finendo e, devo aggiungere, senza molti rimpianti. Un anno difficile per l'Italia, per il nostro Comune, per molte famiglie.

Sono 150 anni dell'Unità d'Italia e Sant'Antonino ha contribuito a ricordarlo con tante iniziative e tantissime bandiere tricolori alle finestre!

Grazie ai cittadini, alle associazioni e all'intera Amministrazione Comunale che, pur in un contesto socio economico e politico difficile, hanno ritenuto il 2011 una ricorrenza importante. La crisi economica morde sempre più le famiglie. Numerosi i casi di sfratti per morosità conseguenti a perdita del posto di lavoro o drastica riduzione del reddito (cassa integrazione e/o mobilità), o impossibilità nel far fronte al pagamento di utenze domestiche.

La drastica riduzione di risorse, da parte della Regione Piemonte al Conisa (Consorzio Socio-Assistenziale Valle di Susa), rende ancora più difficile gli interventi di sostegno a queste famiglie.

Solo una sinergia tra Comune, Conisa e Parrocchia, con la collaborazione anche di Casa Famiglia, permette di affrontare le situazioni più drammatiche.

Molti sono i cantieri in corso che in alcuni casi hanno creato disagio ai cittadini e di questo chiedo scusa ma, purtroppo, è stato inevitabile. Mi riferisco in particolare al terribile rumore causato dallo spingitubo sotto la ferrovia, al completamento della rotonda all'ingresso del Paese con modifica della viabilità, alla realizzazione delle isole interraste. Sono tutte opere importanti che dovrebbero dare i risultati attesi.

Il nuovo servizio di refezione scolastica riscontra, al momento, un andamento positivo e sarà nostra cura coinvolgere sempre più i genitori e il personale scolastico sul monitoraggio delle attività.

Stiamo cercando di non aumentare la pressione fiscale comunale e per questo abbiamo istituito il Consiglio Tributario: sarà possibile, tramite questa commissione, individuare situazioni anomale e recuperare risorse al bilancio comunale senza vessare chi già fa il proprio dovere. Un vecchio motto che ci è particolarmente caro guida la nostra azione: "pagare meno ma pagare tutti". Con giudizio e sobrietà ma con discrezione intendiamo verificare situazioni anomale.

Un pensiero particolare va a chi vive il periodo natalizio in situazione di palese difficoltà. Diverse iniziative coordinate tra Amministrazione Comunale, parrocchia, associazioni e Casa Famiglia si sono poste l'obiettivo di rendere meno difficile questo periodo ad alcuni nostri cittadini.

Un grazie a quanti hanno collaborato per rendere possibile tutto questo.

Alla struttura comunale, ai consiglieri, al nostro Parroco, alle associazioni e a tutti voi, gli auguri per un Natale solidale con l'auspicio che il 2012 possa portare qualche risposta positiva ai problemi delle famiglie e del Paese tutto.

Buone Feste a tutti.

**Il sindaco
Antonio Ferrentino**

IL COMUNE *informa*

Periodico dell'Amministrazione
Comunale di Sant'Antonino di Susa
Dicembre 2011, numero 15
Autorizzazione n. 5826 del
9 dicembre 2004 - Trib. di Torino

Direttore responsabile:
Giuliano Dolfini

Redazione e amministrazione:
Comune di Sant'Antonino
via Torino 95 - Tel. 011/9639929

Fotocomposizione e Stampa:
Graffio s.n.c.
via Abegg 43 - Borgone (TO)
Tel. 011/9641007
www.studiograffio.it

Si ringraziano:
I dipendenti comunali;
Marta Vitale Brovarone, Danilo
Calonghi, Bruno Andolfatto, Giulia
Amedeo, Marco Giavelli e Guido
Calonghi per i testi e le fotografie
sulla vita sociale di Sant'Antonino
utilizzati dalla redazione.

SIAMO NEL TUNNEL

Per capire qual è il buio del tunnel della crisi, basta ascoltare gli amministratori comunali, diventati acrobati per salvare il bilancio.

Per tre anni il Governo precedente, in testa la grande responsabilità di un Presidente del Consiglio (era ben altro il suo mestiere), ci ha raccontato che "tutto va bene Madame la marchesa".

Non era vero, e già lo si sapeva. Ma la gravità autentica la si è appresa nelle scorse settimane.

Le difficoltà di chi non trova lavoro, di coloro che arrancano con ansia crescente, salgono sempre più, come ha precisato la Caritas, che ha in mano la situazione della povertà crescente.

La crisi che viene da lontano, purtroppo per noi italiani, ci è molto più vicina.

Come lo dimostrano le difficoltà finanziarie dello Stato a far quadrare i conti, che non tornano più. Ci sono responsabilità politiche per questa situazione? Impossibile che non ci siano.

Ora il nuovo Governo dei tecnici ci ha chiesto dei sacrifici.

Noi - comuni cittadini contribuenti - già lo avevamo previsto.

La promessa fatta era: equità e serietà. Ma non è stato proprio così: pensionati e lavoratori sono stati i più colpiti. Fin troppo.

Ci è stato chiesto un "sacrificio"? Lo facciamo ancor di più quelli che - in fatto di tasse - non lo hanno mai fatto, arretrati compresi.

E con capitali portati clandestinamente oltre frontiera.

Inoltre la cosiddetta "casta" deve ritrovare comportamenti (con tagli alle generose prebende), adeguati alla situazione di tutti gli altri cittadini.

Ed ora, soprattutto, coloro che hanno la responsabilità di Governo, promuovano il lavoro.

Senza di questo, non c'è più speranza, non esiste futuro, nell'attesa di una luce al fondo del tunnel.

Il direttore

Anche in un periodo difficile per le Amministrazioni Comunali a Sant'Antonino sono in corso molti cantieri, alcuni gestiti dal Comune, altri da Enti diversi o società. Intanto, continuano i lavori per la messa in sicurezza dell'abitato.

E' stato completato il bacino di laminazione dei Mareschi che tanta curiosità ha destato tra i cittadini. Un'opera importante che raccoglie le acque meteoriche del versante tra Villarfocchiardo e Sant'Antonino, impedendo che arrivino ad interessare il centro abitato.

Sono praticamente ultimate le operazioni sul Rio Vignassa che hanno permesso di risolvere una serie di problemi che interessavano i lavori sul Rio Trona.

Questi interventi sono stati severamente collaudati durante l'evento atmosferico del 4/5/6 novembre.

Tutto ha funzionato bene, grazie anche all'impegno della struttura comunale, degli AIB e del distacco dei Vigili del Fuoco volontari.

Nonostante i ritardi accumulati per lo spostamento dei sottoservizi e della necessità di utilizzare la tecnica dello "spingitubo" sotto la linea ferroviaria, i lavori per il raddoppio della fognatura sono finalmente in dirittura d'arrivo. E' un appalto gestito da Smat, che dovrebbe evitare alla condotta fognaria mista di via Torino di andare in pressione e trasformare la via centrale del Paese in un ruscello ogni volta che c'è una pioggia di qualche intensità.

Molte traversie ha incontrato il progetto, gestito da RFI, per l'eliminazione dei passaggi a livello e la realizzazione di una complanare tra Vaie e Sant'Antonino. Il fallimento dell'impresa Italcoge ha impedito l'ultimazione dei lavori. L'Amministrazione Comunale è riuscita, con non poche



Bivio Giuglard. Realizzazione rotonda stradale

difficoltà, a far stralciare dal lotto lavori il completamento della rotonda all'ingresso del Paese.

Un'opera importante per eliminare una curva che aveva causato molti gravi incidenti stradali e che permetterà, una volta realizzate le altre opere previste dall'ampliamento dell'attiguo centro commerciale, di mettere in sicurezza l'intera zona fino al confine con Villar Focchiardo.

Un importante intervento è stato realizzato presso la scuola dell'infanzia e dell'asilo nido di via IV Novembre. Con un contributo della Compagnia San Paolo e fondi comunali sono stati sostituite tutte le tubazioni in eternit e trasformato la centrale termica da gasolio a gas metano.

Sono inoltre continuati i lavori di manutenzione presso gli edifici scolastici.

Permangono problemi di infiltrazioni d'acqua al nuovo polivalente. Lo studio tecnico e l'intera struttura comunale stanno moltiplicando gli sforzi per individuare una soluzione che non preveda ulteriori oneri per l'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Tecnico sta completando i lavori della RAF (Residenza Assistenziale Flessi-



Via Vignassa. Bacino di laminazione



Via Roma. Isola interrata

bile) per permetterne finalmente l'utilizzo da parte del Con.I.S.A, nell'interesse di tutti i cittadini della Valle di Susa.

Grazie al lavoro volontario della società New Panthers è stato ampliato il diamante del Codrei per adeguarlo alla normativa sportiva in vigore.

Sono partiti i lavori per realizzare le due isole interrate dei rifiuti previste in via Roma e piazza Libertà. Dovrebbero migliorare sensibilmente il conferimento evitando situazioni di abbandono rifiuti, anche perché saranno installati dei sistemi di videosorveglianza per individuare eventuali comportamenti anomali.

Questi alcuni degli interventi più importanti che, ovviamente, si aggiungono alle attività di manutenzione del nostro Ente.



Via Medagli. Ripavimentazione campo di basket

Versino s.r.l.
Lavorazione pietre e graniti



Laboratorio: B.ta Malpasso 3 - 10050 S.Giorio di Susa (To)
Tel./Fax 0122.49660 - Cell. 338.9306421
e-mail: versinosrl@libero.it - www.versinopietre.it

Arte funeraria
Edilizia
Pavimenti e rivestimenti
Coperture
Top bagno
Piani cucina
Cordoli stradali
Lastre per balconate



Tarsu "puntuale"

■ L'attuale tassa rifiuti (Tarsu) è calcolata unicamente sulla superficie dell'unità abitativa, non tenendo conto dei comportamenti che le famiglie mettono in atto in merito alla quantità dei rifiuti prodotti e all'impegno per la raccolta differenziata. Si è lavorato ad un'ipotesi progettuale che abbiamo definito "Tarsu Puntuale" la quale permetterà di calcolare la tassa rifiuti in base a tre parametri:

- 1) superficie unità abitativa
- 2) componenti del nucleo familiare

3) quantità effettiva della porzione indifferenziata prodotta

Abbiamo, di concerto con la società Acsel, presentato il progetto all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Torino, che ci ha invitati alla sua realizzazione per poter poi estendere tale metodo all'intera area provinciale.

La Provincia sosterrà parte dei costi del progetto che, presumibilmente, interesserà qualche altro Comune valsusino.

Con questo metodo, che ovviamente ver-

rà fatto oggetto di una simulazione prima della sua entrata in vigore, ogni famiglia si vedrà ricalcolare l'importo della tassa rifiuti in base ai tre parametri di cui prima, che dovrebbero assicurare una maggior equità nel calcolare "puntuale" i rifiuti prodotti.

Il progetto impegnerà a fondo l'intera Amministrazione Comunale e verrà accompagnato da una serie di incontri pubblici per spiegarne l'avanzamento.

ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO

■ L'approvazione dell'Allegato Energetico rientra tra le azioni inserite nel Patto dei Sindaci, del quale è stato approvato il Piano d'Azione in un precedente Consiglio Comunale nel mese di luglio di quest'anno. Ovviamente il nostro Allegato Energetico è in linea con quanto previsto nei testi legislativi in tema di prestazione energetica nell'edilizia e di inquinamento ambientale, in particolare con la legge regionale 28/5/2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

Obiettivi

- utilizzo razionale delle risorse energetiche e delle risorse idriche
 - riduzione dell'emissione di anidride carbonica e di altre sostanze inquinanti
 - maggiore qualità dell'ambiente interno (termico, luminoso, acustico, qualità dell'aria)
- Inoltre promuove interventi edilizi volti a:
- ottimizzare le prestazioni energetiche ed ambientali dell'involucro edilizio e dell'ambiente costruito;
 - migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti;
 - utilizzare fonti rinnovabili di energia;
 - contenere i consumi idrici;
 - utilizzare materiali bio-compatibili ed eco-compatibili.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso l'introduzione di prescrizioni e attraverso la definizione di livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione o manutenzione straordinaria.

Vengono distinti requisiti *cogenti* e requisiti *incentivati*.

Cogenti: definiscono un livello minimo di qualità energetica ed ambientale da conseguire obbligatoriamente in ciascun intervento.

Incentivati: non sono prescrittivi ma liberamente scelti, associati a punteggi correlati al grado di prestazione raggiunto e incentivati con misure nell'ambito della disciplina degli oneri concessori.

In particolare il nostro Comune propone due tipi di agevolazioni:

- 1) riduzione percentuale degli oneri di urbanizzazione nella misura di 1% ogni



Compostiera

punto, fino ad un massimo del 50% di riduzione. Per ottenere tale riduzione i professionisti dovranno presentare una relazione tecnica delle soluzioni proposte e dei requisiti raggiunti;

2) pubblicazione dell'elenco degli interventi edilizi "virtuosi" che hanno ottenuto le agevolazioni attraverso l'applicazione dei requisiti incentivati.

Ovviamente sono state previste anche delle sanzioni per dichiarazioni non veritiere e, nel caso in cui venisse accertato il mancato diritto all'incentivo, verrà richiesto il pagamento del contributo dovuto, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dell'art. 42 del D.P.R. 380/2001.

ATTENTI ALL'AUMENTO DELL'INDIFFERENZIATA

■ All'inizio del mese di ottobre la Valle di Susa ha superato il limite delle 20.200 tonnellate l'anno di rifiuti indifferenziati conferiti alla discarica di Mattie, 216 kg. per abitante; purtroppo per questo motivo l'Acsel ha dovuto portare i rifiuti all'impianto di pretrattamento di Cavaglià al costo di € 90 la tonnellata.

Questi maggiori costi ricadranno sui Comuni nei quali questo limite è stato superato (fra questi non c'è Sant'Antonino) e si tratta, in qualche caso, di migliaia di euro. Nel 2012 il limite massimo di rifiuti conferibili in discarica scenderà a 196 kg per abitante.

I cittadini di Sant'Antonino hanno prodotto nel 2010 1.908 tonnellate di rifiuti, di cui 289 tonnellate di organico, corrispondente al 15% dei rifiuti totali.

I BAMBINI RICICLONI

■ Gli amministratori comunali delegati all'ambiente Danila Rege Gianasso e Rocco Franco, coadiuvati dai ragazzi del servizio civile, hanno effettuato una presenza al mercato settimanale con un banchetto per promuovere l'utilizzo del biocomposter e le pratiche virtuose per la riduzione dei rifiuti. Inoltre i ragazzi del Servizio Civile Nazionale hanno condotto nelle scuole elementari un laboratorio di creazioni con materiale riciclato, al quale hanno aderito sei classi di tutte le età, dalla 1^a alla 5^a.

Le invenzioni più originali sono state premiate all'interno del mercatino di scambio e baratto che si è tenuto il 2 novembre dalle 10 alle 12, momento conclusivo della settimana dedicata alla riduzione dei rifiuti, nella palestra delle scuole medie.

Nel mese di novembre dalle 10 alle 12 nella palestra delle scuole medie si è svolto il mercatino di scambio e baratto. Il laboratorio è servito anzitutto a stimolare la creatività nei ragazzi: le tre creazioni più originali hanno ricevuto un premio gentilmente offerto dalla ferramenta "Eurostore" di Villar Focchiardo.

I VECCHI CELLULARI? GIÙ NEL SUD DEL MONDO

■ Se qualcuno ha un vecchio cellulare da rottamare e non sa come disfarsene, oggi nel nostro Comune c'è una soluzione: basta lasciarlo nel contenitore allestito nell'atrio di Palazzo Civico. Questo semplice gesto permetterà non solo

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Quest'Amministrazione Comunale ha aderito alla terza edizione ufficiale della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti" che si è svolta dal 19 al 27 novembre, momento importante per la promozione di azioni volte a produrre meno rifiuti consumando di meno e rispettando di più l'ambiente.

In Italia è sostenuta dal Conai, nasce all'interno del programma LIFE+ della Commissione Europea ed ha come principale obiettivo di sensibilizzare le istituzioni e i consumatori sulle strategie sui rifiuti portate avanti dalla Commissione Europea che gli stati membri devono osservare.



di contribuire alla riduzione dei rifiuti, ma anche di partecipare ad un progetto di sviluppo per i paesi del sud del mondo. È una delle tante iniziative lanciate dall'Amministrazione Comunale, in particolare dall'assessore all'ambiente Danila Rege Gianasso coadiuvata dal consigliere con delega ai rifiuti Rocco Franco, in occasione della "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti", a cui Sant'Antonino ha aderito per il terzo anno di fila.

La Coopi (sigla di Cooperazione Internazionale), organizzazione umanitaria italiana che lotta contro le povertà, in collaborazione con Ecosol, ricicla i cellulari inutilizzabili per finanziare progetti di qualificazione ambientale nel sud del mondo; Ecosol, azienda leader nel riciclaggio dei materiali, versa infatti un contributo fisso a Coopi per ogni telefonino ricevuto.

Il contenitore verrà poi ritirato da Coopi non appena sarà pieno.

IL FOTOVOLTAICO FA RISPARMIARE

■ Anche Sant'Antonino risparmierà parecchio sui consumi dell'energia elettrica, in virtù della sua partecipazione al progetto promosso dall'Acse (che noi conosciamo come la società che si occupa di rifiuti), nell'ambito delle energie rinnovabili, per l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici di alcuni comuni valsusini, che non costerà niente per le amministrazioni comunali. Sarà infatti l'Acse che realizzerà le opere che saranno ultimate entro pochi mesi. Il Comune mette a disposizione i tetti del palazzo Comunale e della palestra Polivalente, Acse realizza gli impianti incassando il contributo dello Stato per 20 anni e garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria dei pannelli fotovoltaici e relativi accessori.

L'Amministrazione Comunale utilizza l'energia elettrica senza alcuna bolletta con un risparmio annuo di € 30/40.000. Ovviamente l'Amministrazione Comunale è fortemente interessata agli aspetti ambientali e quindi alla diminuzione dell'utilizzo di idrocarburi (petroli) per la produ-

zione di energia e conseguente diminuzione di emissione in atmosfera di CO₂.

Nel prossimo numero daremo resoconto degli effetti di questo intervento.

IL BIO SI E' MESSO IN MOSTRA

■ Legambiente, con la collaborazione del Comune, ha organizzato nel periodo estivo la manifestazione agricola "Naturalmente", mostra mercato. Per tutta la giornata i produttori locali valsusini hanno proposto in esposizione e vendita frutta, verdura, piante, fiori e sementi, ma anche vino, formaggi e salumi a chilometri zero. Nel corso della giornata sono state offerte piccole degustazioni accompagnate da balli e musica folk occitana dal vivo.

IL PATTO DEI SINDACI "PULITI"

■ Il 26 giugno 2010 è stato approvato in Consiglio Comunale l'adesione al "Patto dei Sindaci", al fine di contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'U.E. di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 20% entro il 2020.

Da quella data sono partite una serie di azioni volte a redigere il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", approvato in C.C. come prescritto dall'U.E. ad un anno di distanza dall'adesione del Patto dei Sindaci. La redazione di questo piano ha comportato un lavoro d'équipe e di concertazione tra l'assessore Rege Gianasso, l'ufficio tecnico comunale e la Provincia di Torino. Il Piano è articolato in una prima parte di analisi energetica e dell'inventario delle emissioni partendo, appunto, dall'anno 2000 ad oggi e andando a considerare, per il calcolo, il settore residenziale, terziario, il settore pubblico, quello dei trasporti e l'agricoltura. Non viene considerato il settore industriale perché è facilmente influenzabile dalle politiche comunali e, in contesti locali piccoli come, ad esempio, il nostro Comune, rischia di avere un peso sproporzionato rispetto al resto dei consumi.

La Commissione Europea ha quindi dato la possibilità di non considerare nel calcolo il settore industriale.

I dati utilizzati sono stati reperiti in diversi modi: per quanto riguarda il settore pubblico sono stati forniti dagli uffici sulla base dei consumi elettrici, termici, dell'illuminazione pubblica e del parco auto.

I dati di gas naturale sono stati reperiti da Snam Rete Gas e dai distributori locali di energia e sono stati richiesti i dati suddivisi per settore domestico, terziario, industriale e agricolo.

I dati di energia elettrica sono stati reperiti da Terna S.p.A. e da due distributori locali (Iren S.p.A. ed Enel distribuzione). Per i prodotti petroliferi è stato utilizzato il dato di vendita provinciale riportato sul Bollettino Petrolifero Nazionale messo in relazione con quanto pubblicato a livello comunale dalla Regione Piemonte nell'Inventario Regionale sulle emissioni.

LE AZIONI DEL NOSTRO COMUNE

Il "Piano d'Azione" vero e proprio è formato da una serie di "schede d'azione" che il nostro Comune dovrà attuare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Una di queste è, ad esempio, l'approvazione dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio, che abbiamo approvato nel Consiglio Comunale del 21/09/2011; un'altra è la riduzione dei consumi elettrici per l'illuminazione pubblica del 20% tramite l'installazione di lampade a basso consumo.

Il nostro Comune, insomma, attraverso una serie di azioni mirate, dovrà comportarsi come Ente Regolatore, Gestore e Promotore del risparmio energetico.

PIÙ EFFICIENZA CON LE FONTI RINNOVABILI

■ "L'energia in casa: come risparmiare salvaguardando l'ambiente". Ha fatto tappa anche a Sant'Antonino il ciclo di incontri organizzato dallo Sportello Energia della Provincia, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente, per illustrare ai cittadini, ma anche agli operatori del settore, i vantaggi derivanti dall'uso delle fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solare termico, biomasse) e delle nuove tecnologie per l'efficienza energetica (serramenti, isolamento dell'involucro, caldaie, certificazione energetica). Sono stati presentati alcuni esempi pratici per dare modo al pubblico di interpretare i consumi sugli edifici e di valutare così quali siano le possibilità d'intervento, a partire dalla propria abitazione. Alcuni esempi: la sostituzione dei serramenti e la coibentazione esterna: si è visto, infatti, com'è bene che anche la casa abbia un suo "cappotto".

Durante la serata è stato dato ampio spazio ai quesiti degli intervenuti, a partire dalla richiesta di dettagli sulle agevolazioni fiscali di cui si può usufruire e sull'installazione del fotovoltaico.

Sono stati mostrati alcuni campioni di materiale isolante e di serramenti che è possibile utilizzare per gli interventi di contenimento dei consumi energetici.

UN GIARDINO IN... COMUNE

■ I ragazzi delle scuole medie sono visibilmente soddisfatti e felici che il Comune e la Scuola abbiano dato loro un'opportunità di improvvisarsi giardinieri.

Facciamo un piccolo salto indietro: tutto è partito con "Aiuolando", il progetto che ha portato un gruppo di ragazzi della 1 B e 1 C delle medie a pensare e realizzare un piccolo giardino pubblico a Sant'Antonino, in piazza della Pace. Per un anno hanno lavorato insieme a Marta Vitale Brovarone (che ha ideato e curato il progetto) e a Daniele e Cristina del Servizio Civile. Grazie a loro Sant'Antonino oggi ha un'area verde pubblica in più. I ragazzi commentano dicendo che hanno vissuto davvero una bella esperienza mettendosi alla prova con fiori, guanti e zappette e che ora il giardino è davvero di tutti e per tutti.



Nasce il consiglio tributario

■ Quest'Amministrazione Comunale ritiene particolarmente attuale, soprattutto in questi periodi di crisi economica il detto "pagare meno ma pagare tutti"; alla luce di questo è stato istituito il Consiglio Tributario, richiamando il protocollo d'intesa fra Anci ed Agenzia delle Entrate. Intanto si premette che la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali è da tempo previsto dalle norme vigenti e recentemente rinnovato da diverse leggi, le quali hanno ampliato sia i

poteri di accesso alle informazioni da parte dei Comuni, sia la possibilità di incamerare in bilancio gli ulteriori accertamenti. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti sono tenuti ad istituirlo, mentre quelli con popolazione inferiore a tale soglia sono tenuti a consorzarsi. Sant'Antonino ha scelto di farlo con la vicina Vaie, dopo un corso effettuato all'Agenzia delle Entrate insieme ad altri comuni. Del Consiglio fanno parte i funzionari comu-

nali responsabili di area di entrambi i comuni; si possono invitare, ove necessario, alle sedute della commissione, i due sindaci senza diritto di voto, i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia del Territorio, della Guardia di Finanza e dell'INPS, la cui collaborazione è fondamentale per l'individuazione di specifici filoni di evasione. In sostanza sarà possibile individuare situazioni evidentemente anomale, con l'obiettivo non solo di recuperare evasione ma anche di impedire situazioni di abuso.

GESTIONE PRIVATA PER L'ASILO NIDO

■ Da settembre è cambiata la gestione dell'asilo nido.

Non più "gestione diretta" pubblica, da parte dei Comuni e della Comunità Montana, ma affidamento del servizio in gestione ad una cooperativa. Una decisione presa insieme dai Comuni e Comunità Montana in seguito alla drastica riduzione delle risorse finanziarie. Il problema è che quest'ultima non ha i soldi per proseguire con la gestione associata; lo sbilancio dei conti era tra gli 80 mila e i 100 mila € l'anno e si è anche arrivati a punte di 130 mila.

Di qui la scelta: Sant'Antonino, Susa e Avigliana mettono a disposizione le strutture ma i Nidi vengono affidati in appalto. A vigilare sul corretto funzionamento del servizio una commissione composta da un membro per ciascuna amministrazione comunale, da un rappresentante della Comunità Montana e da un sindacalista. Quest'Amministrazione Comunale avrebbe preferito di gran lunga, ovviamente, proseguire con la gestione pubblica, essendo una scelta particolarmente dolorosa, considerato che l'asilo nido era stato costruito nell'ormai lontano 1975. Infatti si perdono delle eccellenti professionalità che nel corso degli anni sono stati messe a disposizione della crescita psicofisica di tanti bambini.

Inoltre, ai Comuni è toccato gestire la problematica di personale estremamente professionale all'interno del Nido che si è dovuto spostare in altri servizi.

Infatti nel nostro Comune erano impiegate due educatrici d'infanzia a tempo pieno, che sono state riconvertite nelle aree finanziaria e della Polizia Municipale.

Comunque, per tre anni il Comune riceverà per questo un contributo di € 25.000 dalla Comunità Montana e, anche se i Comuni valsusini non verseranno più la quota di € 100 al mese per ciascun bimbo iscritto al servizio, rimarrà la quota di iscrizione di € 1,5 per ciascun abitante.

PROPRIETARI DI CANI: NECESSITA CIVISMO

■ Quest'Amministrazione Comunale, anche ai sensi della legge 281/91, promuove e cura la presenza degli animali sul proprio territorio, essendo convinta che in una comunità portatrice di valori di cultura e di civiltà, la tutela degli animali rappresenti uno strumento di rispetto e tolleranza verso tutti gli essere viventi e, in particolare, verso le specie più deboli, condannando e perseguendo (ove possibile) gli atti di crudeltà, i maltrattamenti e gli abbandoni.

Siamo tuttavia altrettanto convinti che questi obiettivi si raggiungano tanto meglio quanto si incontrino con la collaborazione dei cittadini.

Civiltà e attenzione nei confronti dei nostri amici a quattro zampe devono marciare di pari passo con la cura e l'attenzione dei loro padroni nei confronti del territorio del nostro Comune: strade, piazze, marciapiedi, giardini pubblici e quant'altro. Luoghi frequentati non solamente dai proprietari di animali domestici, ma dove tutti noi viviamo, compresi i nostri figli e nipoti che si trovano spesso a dover giocare in giardini pubblici, marciapiedi o strade sporche di escrementi.

Credo sia capitato a tutti noi di vedere dei cittadini con scarso senso civico, rispetto ad altri proprietari di animali domestici che portano a spasso i loro cani senza avere con sé paletta e contenitori per gli escrementi e, quando si prova a ricordare loro che possedere degli animali non deve far dimenticare il dovere civico di non sporcare gli spazi di tutti, spesso si viene apostrofati in malo modo.

Vogliamo quindi portare all'attenzione dei cittadini possessori di cani che quest'Amministrazione attuerà dei severi controlli e, ogni qualvolta verranno trovati dei proprietari di cani senza palette e contenitori adatti allo scopo, verranno comminate le

sanzioni amministrative da un minimo di € 25 ad un massimo di € 250, previste dall'articolo 57 comma 6 Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/05/2006.

Saranno comminate sanzioni anche ai proprietari che conducono i cani in luoghi ad essi vietati (aree verdi, parchi gioco) non ottemperando allo specifico divieto imposto dall'articolo 55 comma 1 (aree verdi) e 57 comma 7 (parchi gioco) del Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/05/2006 e s.m.i. (la sanzione in entrambe i casi va da un minimo di € 25 ad un massimo di € 250).

Si chiede quindi ai cittadini di osservare queste elementari norme di comportamento, al fine di non incorrere nelle sanzioni sopracitate.

IL COMUNE NELLE BORGATE

■ L'Amministrazione Comunale ha incontrato i cittadini delle borgate e di alcune aree periferiche del paese, per discutere con i residenti le eventuali problematiche relative alle singole zone. Il Sindaco con gli amministratori ha effettuato gli incontri ai giardini pubblici dei Medagli, al parco giochi della Maisonetta, nella piazzetta del Cresto. Il tour è proseguito in frazione Vignassa, al Palazzo del Sole ed è terminato nella zona dei campi da tennis. Gli incontri sono stati partecipati ed interessanti; le problematiche piccole e più grandi che sono emerse hanno consentito di stilare un elenco di priorità che sono state calendarizzate e molte di esse sono già state risolte, mentre sulle altre si sta lavorando.

SALUTIAMO LORENZA RODINÒ

■ Lorenza Rodinò ha scelto di lasciare il Consiglio Comunale; una decisione sofferta che non arriva però inaspettata. Lorenza negli ultimi tempi non era più in totale sintonia con gli altri amministratori.



La nuova forma di gestione costa al nostro Comune € 40.000 l'anno: 6/7.000 euro per la frequenza media di 6-7 bimbi all'anno più il maggior costo dovuto al personale che è rientrato presso l'Amministrazione Comunale che, al netto del contributo della Comunità Montana per l'affitto della struttura, costa circa € 35.000 l'anno.



Mentre su tutti i punti del programma elettorale c'era completa assonanza, unico neo era la posizione sul Tav: da un lato la posizione di Lorenza, che ritiene sbagliato sedersi al tavolo dell'Osservatorio, dall'altro la posizione della maggioranza, che ritiene indispensabile sedersi a tutti i tavoli di discussione e continua a ritenere che la proposta FARE sia l'unica percorribile, pur rimanendo fortemente contraria all'opera.

Per questo, dopo aver riflettuto a lungo e averne parlato con sindaco e maggioranza, ha deciso di fare un passo indietro, con un atteggiamento encomiabile e senza polemiche.

A tutte queste motivazioni si aggiungono i numerosi impegni lavorativi e personali, non ultimo il fatto che Lorenza sia divenuta mamma della piccola Allegra. E questo, inevitabilmente, ha fatto sì che il tempo da dedicare all'attività amministrativa sia molto meno.

Abbiamo sempre lavorato bene con lei; vogliamo ringraziarla pubblicamente per il suo impegno profuso fino ad ora e per il lavoro fatto nelle politiche giovanili.



Verrà comunque sempre invitata alle riunioni di maggioranza, augurandoci che possa ancora collaborare con noi soprattutto sul tema dei giovani.

Il suo posto è stato preso da Guido Calonghi, primo escluso nelle elezioni del 2009 e già assessore nella passata tornata amministrativa, che tornerà ad occuparsi di lavori pubblici.

ILARIA, SEGRETARIA ANCHE AD ALPIGNANO

■ Ilaria Gavaini, oltre ad essere segretaria del comune di Sant'Antonino, ha raggiunto un altro importante traguardo. Infatti è stata nominata Segretaria Generale del Comune di Alpignano; nata ad Ivrea, residente ad Almese, laureata in Giurisprudenza nel 1986, ha sostituito il suo predecessore Carlo Consolandi. In passato la dott.ssa Gavaini ha lavorato nei comuni di Sant'Ambrogio, San Didero e Villar Focchiardo. L'attuale convenzione prevede invece che, oltre al lavoro svolto ad Alpignano, circa l'80%, si occupi ancora del nostro Comune.

Le facciamo i nostri migliori auguri...

CHI VA, CHI VIENE...CHI STA

■ Anno 2011

Immigrati = 151

Emigrati = 162

Saldo = - 11

Nati = 47

Morti = 48

Saldo = - 1

Stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza italiana = 8

Cittadini fino a 30 anni = 1.327

Cittadini oltre i 65 anni = 888

Cittadini oltre gli 80 anni = 39

Diciottenni nel 2011 = 32

Centenari = 2

Matrimoni civili celebrati =

6 a Sant'Antonino

2 in altri Comuni

Matrimoni concordatari celebrati =

6 a Sant'Antonino

7 celebrati in altri Comuni

di cui 1 con il rito Testimoni di Geova

DISCO ORARIO IN PIAZZA LIBERTÀ'

■ Da lunedì 2 dicembre in piazza Libertà è partito il disco orario.

La decisione è stata assunta dall'Amministrazione Comunale per meglio disciplinare la sosta nella piazza centrale del paese e garantire così una maggiore rotazione dei posteggi, mirando anche a favorire l'accesso alle attività produttive che insistono sulla piazza.

Con la riapertura del supermercato "PrestoFresco" infatti è diventato più difficile trovare posti liberi.

Il disco orario sarà di un'ora in tutti i giorni feriali escluso la domenica, dalle ore 9,00 alle ore 19,00.



Cultura - Eventi istituzionali

Il nostro dovere di ricordare

■ Quest'anno la cerimonia in memoria dei 17 partigiani, fucilati dove ora sorge il campo da tennis nel mese di maggio 1944, è stata abbinata alla mostra sulle leggi razziali del 1938 a cura di Franco Debenedetti Teglio, situata in sala consiliare prima ed esposta poi presso la scuola media comunale; alla base l'idea che il dovere del ricordo non va soltanto ai caduti partigiani e civili, ma a tutte le vittime della guerra e della dittatura.

Debenedetti è un ebreo italiano nato nel 1937, pochi mesi prima che il regime di Mussolini promulgasse le leggi razziali: dopo un'infanzia vissuta da "bambino nascosto" tra Genova e la Francia e una vita trascorsa

nell'impossibilità di dimenticare quegli anni, dal 2000 ha iniziato a raccogliere testimonianze e documentazioni su come le altre famiglie ebraiche sopravvissute alle persecuzioni che hanno visto molti suoi parenti terminare la loro vita ad Auschwitz.

La mostra è una raccolta di storie, quella dei suoi genitori e di altri nuclei che le leggi del 1938 privarono del lavoro, dell'identità e in parecchi casi anche della vita. L'antisemitismo non nasce con Hitler, e neanche nel 1938; già da una decina d'anni il fascismo aveva iniziato un censimento degli ebrei e una campagna per infondere diffidenza verso di loro. Le leggi razziali furono solo il completamento dell'opera e, tra l'altro, molto prima di

quelle tedesche.

La commemorazione del 13 maggio ha visto la partecipazione di otto sindaci della valle e dell'assessore provinciale al lavoro Carlo Chiama che, insieme al sindaco Ferrentino, ha effettuato l'orazione ufficiale, incentrata sul tema della memoria e della gratitudine a quanti, Anpi in testa, mantengono vivo il ricordo di chi ha combattuto per dare all'Italia la libertà e il riscatto dall'onta dell'entrata in guerra a fianco dei nazifascisti.

Un ringraziamento dovuto va alla Società Filarmonica Santa Cecilia che, come sempre in queste occasioni, ha accompagnato l'iniziativa.



QUALCOSA DI CUI PARLARE...

■ Quest'anno 2011 è veramente stato importante: l'Italia unita che ha compiuto 150 anni, c'è stato il 63° anniversario della Costituzione Italiana, il 63° Anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, il 65° della Liberazione d'Italia, per cui l'appuntamento ormai abituale del concerto del 2 giugno, realizzato dalla DesAmband, gruppo Musicale dell'I.I.S.S. "Des Ambrois" di Oulx, quest'anno è stato ancora più intenso.

Il titolo era "Qualcosa di cui parlare" ma, veramente, più che di parole si è trattato di musica per tutti, soprattutto per i giovani.

Così ancora una volta piazza della Pace si è animata di musica, suoni e tanta gente, che hanno ricordato insieme il 2 giugno a tempo di rock.

OPERETTA CHE PASSIONE!

■ Quest'anno la festa patronale si è arricchita di uno spettacolo piacevole e di qualità, offerto dall'Amministrazione Comunale e svoltosi nel cortile della scuola media.

Si son potute apprezzare le performances di Gigi Franchini, attore brillante; il suono dolcissimo del violino del maestro (peraltro nostra concittadina) Livia Hagiù, accompagnata dalla soprano dalla potente voce Angelica Cirillo e da Andrea Albertini al pianoforte.

Arie dalla "Vedova Allegra", dalla "Parigi che dorme", dal "Cavallino Bianco", dal "Ballo al Savoy". Tutte musiche di inizio novecento conosciute, orecchiabili e da gustare fino in fondo.

Lo spettacolo non è stato un classico concerto, ma piuttosto un arrangiamento che ha alternato momenti recitati e arie di operetta; insomma musiche cantate e suonate da ascoltare, con momenti divertenti e altri in cui il pubblico è stato coinvolto.



ASTROLOGIA E MEDITAZIONE A SANT'ANTONINO

■ Uno dei numerosi incontri che la Biblioteca Comunale organizza periodicamente ha visto protagonista Arianna Mendo, santantoninese.

Arianna, una nostra concittadina piuttosto conosciuta ma che da anni vive in Sardegna, fin da bambina si è interessata alle discipline simboliche e metafisiche; dopo gli studi universitari, ha conseguito il diploma in astrologia ed è diventata giornalista, tenuto conferenze e lavorato per numerose riviste e programmi televisivi. Era un po' emozionata perché era la prima volta che parlava di astrologia a Sant'Antonino, disciplina molto più seria di quello che solitamente si è portati a pensare; infatti, astrologia e tecniche meditative sono capaci di regalare equilibrio e tranquillità interiore.

La giornalista ha spiegato come già i popoli della Mesopotamia e gli antichi Egizi conoscevano e praticavano questa disciplina, vera e propria arte che permette di prendere conoscenza di se stessi e che, insieme alla meditazione, è capace di regalare grande armonia e serenità interiore, permettendo di ritrovare il contatto con la natura.

La serata è stata l'occasione per presentare il primo libro di Arianna Mendo: pubblicato nel 2009 dalla casa editrice Capone, il titolo è appunto "Astrologia e meditazione" ed è giunto quest'anno alla prima ristampa. Libro divulgativo, che anche chi non conosce l'astrologia può leggere, avvicinandosi ad una disciplina che troppo spesso viene denigrata perché le persone hanno paura di ciò che non conoscono, ha spiegato Chiara Capone, responsabile della casa editrice, intervenuta all'incontro.



DUE GIUGNO FESTA PER TUTTI

■ All'interno dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il 2 giugno, Festa della Repubblica, quest'anno si è aperto con un prologo musicale presentato dai cori Rocciamelone e dalla società Filarmónica S. Cecilia che, a causa del maltempo, si è tenuto in Chiesa anziché sul sagrato come previsto inizialmente.

Il coro Rocciamelone, diretto egregiamente dal maestro Enduir, ha aperto la serata con alcuni canti della tradizione popolare legati agli anni del Risorgimento, dalla "Bandiera dei tre colori" alla "Bella Gigogin". Quindi la banda e il suo coro hanno ripercorso le tappe fondamentali

dell'Unità nazionale fino al referendum monarchia-repubblica del 2 giugno 1946, presentando brani cantati e suonati, affiancati da due voci recitanti che hanno proposto letture a tema, alcune anche accompagnate da messaggi radiofonici dell'epoca. Molto suggestivo sia l'excurus sulla nascita della lingua italiana a partire dal famoso "indovinello veronese", sia l'inno nazionale intonato da una giovane corista e terminato con l'apporto di banda, cori e, naturalmente, da tutto il pubblico partecipante.

FANTINI PER UN GIORNO

■ Ancora una volta il prato di via Torino 21 si è colorato di tanti bambini curiosi e felici di poter incontrare e "cavalcare" i pony Topolino, Elisee, Furia e Darling. Infatti nella festa patronale 2011 si è realizzata la 2ª edizione di SantantonHIPPO, che ha allietato circa 80 giovanissimi entusiasti di essere "fantini" per un giorno; il messaggio della manifestazione è stato infatti la gioia del rapporto con cavalli e pony, che deve essere sempre accompagnata dal rispetto verso questi animali. Alle 17.00 gli istruttori FISE dell'Ippica San Giovanni, Mannus Club di Villardora, Fabrizio ed Alessandro si sono esibiti in alcuni salti ad ostacoli offrendo un assaggio della pratica equestre professionale. Giulia e Giorgia poi, amazzoni sempre del Mannus, hanno allietato il pubblico con passi ritmati di trotto e galoppo secondo la tecnica raffinata della sfilata.

La giornata si è conclusa con la sfilata di una quindicina di cavalli provenienti dall'Associazione Arca di Noè della borgata Vignassa di Sant'Antonino e dalla scuderia Il Biancone di Villarfochiardo. Molti di questi amici a 4 zampe portavano con sé storie commoventi di abusi, sfruttamento e violenze che, grazie a queste scuderie, ora sono solo più ricordi. Presentatrice DOC dell'evento è stata la dott.ssa Barbara Fatica, psicologa ed esperta di ippoterapia, la quale ha colorato di tenerezza la presenza di così tante persone leggendo "Forse Esisti", una poesia scritta da una ragazza autistica che ha ritrovato la voglia di vivere grazie all'amore per il suo cavallo.

Sono stati infine sorteggiati i tre cavalli più simpatici e premiate le scuderie Man-





nus, Arca di Noè e Biancone per la dedizione, l'impegno e la professionalità. Sentiti ringraziamenti dell'Amministrazione Comunale per i premi alla selleria Girodo, per la concessione del prato al sig. Gioberto e per la concessione di acqua e corrente al sig. Tournour.

FESTA DEI MEDAGLI

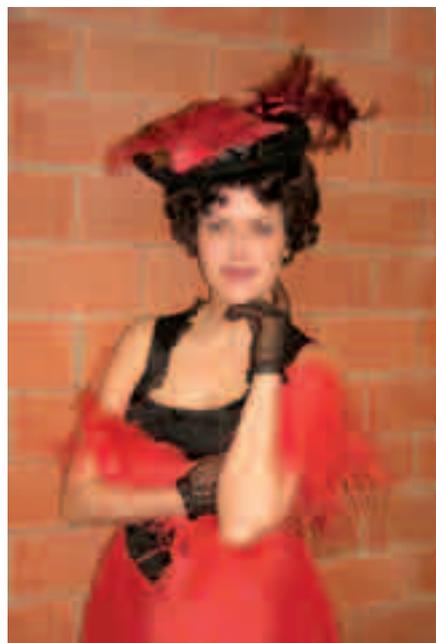
■ Tra le feste estive organizzate dall'Amministrazione Comunale, in particolare dall'assessore Agnese Pepe, sicuramente è da citare quella dei Medagli, che si tiene ormai da tre anni nella penultima settimana di luglio.

Tante le persone intervenute al campetto da basket adiacente l'asilo nido per una "tavolata tra amici": i partecipanti hanno portato e condiviso cibi, vino e bevande mentre l'Amministrazione Comunale ha offerto a tutti, adulti e bambini, una buona pastasciutta e tutto il necessario per l'allestimento dei tavoli.

La serata, allietata da un duo musicale e da vari momenti di intrattenimento, è terminata nei dintorni della mezzanotte con un arrivederci al prossimo anno.

RITA LA VECCHIA CANTA PUCCINI

■ Veramente prestigiosa la passerella televisiva per il soprano nostra concittadina Rita La Vecchia, che ha partecipato poco tempo fa alla trasmissione "Gran Concerto" in onda su Rai Tre. Con la regia di Sergio Japino e Raffaella Carrà, la trasmissione è stata dedicata a Giacomo Puccini, con l'Orchestra Filarmonica della Rai diretta dal maestro Alessandro Milani, in cui ha interpretato alcuni brani, tra cui la famosissima "Un bel dì vedremo" da "Madame Butterfly". Rita ha un curriculum di tutto rispetto: diplomata in canto al conservatorio "Paganini" di Genova, è da tempo soprano stabile nel coro del Teatro Regio di Torino; ha frequentato vari corsi di per-



fezionamento all'Accademia Rossiniana di Pesaro con i maestri Zedda e Celletti, al Circolo della Stampa di Torino con il tenore Kraus e presso la scuola di canto del soprano Rosetta Noli di Genova.

Ha tenuto molti concerti non solo a Torino e in Piemonte, ma anche a Murcia in Spagna e a Parigi, nel Théâtre des Champs Elysées, come soprano solista nel coro e orchestra del Teatro Regio diretti da Gian Andrea Noseda.

UNA STELE PER DEQUARTI

■ Su sollecitazione del geometra Elio Amedeo è stata dedicata una stele con relativa targa al commendator Paolo Dequarti, presidente della storica Magnadyne, a cui nel mese di marzo era già stata assegnata la cittadinanza onoraria del nostro Comune.

La stele è stata eretta vicino a quello che un tempo fu l'ingresso della sua azienda produttrice di radio e televisori in via Abegg, sul perimetro del principale piazzale della zona industriale.

Si vuole qui ricordare come Dequarti sia stato inoltre insignito di un'altissima onorificenza da parte dello Stato di Israele, quella di Giusto tra le Nazioni, per aver salvato la vita del dipendente ebreo ing. Nissim Gabbai che, nel mese di luglio, insieme al sindaco Ferrentino, ha scoperto la targa commemorativa sulla stele.



IN PIAZZA DELLA PACE SI SCAMBIANO I LIBRI

■ L'ultimo sabato del mese di settembre in tutta Italia si svolge la Festa dei Lettori: evento nato in Puglia che è diventato un appuntamento fisso anche nel nostro Comune. Insieme ad altri 120 tra città e paesi, anche i volontari della nostra biblioteca sono voluti essere presenti al mercato con una bancarella di scambio libri. Sono stati distribuiti ai cittadini sia dei segnalibri appositamente stampati per questa giornata nazionale dedicata alla lettura, sia dei libri in regalo. L'iniziativa ha avuto un notevole successo, attirando curiosità e interessi. Basti sapere che i libri rimasti sulla bancarella sono stati veramente pochissimi.



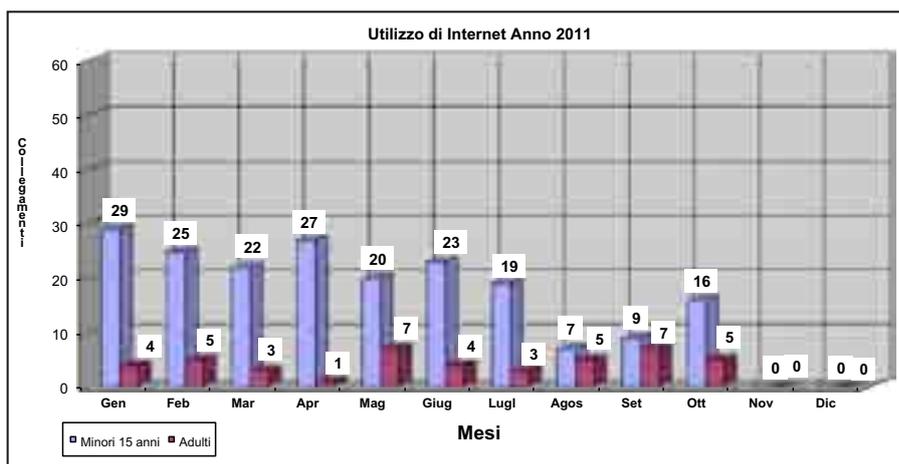
ANNO 2011. LA BIBLIOTECA COMUNALE DA' I NUMERI

Utenti suddivisi in fasce di età

Minori di anni 15:	250
Adulti:	868
Utilizzo Internet	241
Minori di anni 15:	197
Adulti:	44

La Biblioteca Comunale è aperta al pubblico con il seguente orario:

lunedì: ore 17,00 – 19,00
 martedì: ore 15,30 – 18,00
 mercoledì: ore 10,00 – 12,00
 giovedì: ore 21,00 – 23,00
 venerdì: ore 15,30 – 18,00
 sabato: ore 10,00 – 12,00



La cittadinanza attiva fa i ponti

■ Undici progetti selezionati in tutta Italia: uno è dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino. La contentezza traspare dal viso della dirigente scolastica Susanna Tittonel, la quale ricorda l'importanza di un sostegno economico esterno perché permette di concretizzare idee e progetti che diversamente rimarrebbero solo sulla carta.

"Dall'IO al NOI Progettare e costruire ponti di cittadinanza attiva" era l'argomento proposto dal bando della Compagnia San Paolo su cui lavorare. L'Istituto Comprensivo ha scelto di impegnarsi sulla qualità dell'ambiente di vita a scuola e le condizioni materiali del fare scuola come precondizioni per il successo scolastico e come componenti della formazione della coscienza civile. Queste parole che possono parere difficili saranno applicate da tutte le classi delle medie per la durata

del prossimo anno scolastico.

Sono tre i diversi percorsi didattici messi a punto in base alle età: si spazia dagli spazi di partecipazione scolastica interni ed esterni, ai laboratori sulla raccolta differenziata, alle azioni di diffusione e sensibilizzazione alla popolazione, sulle energie rinnovabili e sul consumo critico consapevole, anche grazie al supporto della fondazione Magnetto che sosterrà la realizzazione di materiale divulgativo da distribuire alle famiglie.

A ciascun progetto è attribuito un premio di € 15.000, quale contributo alla realizzazione nel prossimo anno scolastico; se tutti i monitoraggi saranno positivi, ci sarà una terza fase di selezione dopo la quale, la Fondazione assegnerà un premio di € 5.000 alla migliore realizzazione progettuale e due premi di € 3.000



ciascuno per le attività di divulgazione e comunicazione più efficaci.

Il lavoro è notevole in quanto è stata costruita una grande rete di collaborazione: dai comuni del comprensivo, all'Acsel, all'Irem, all'Associazione Genitori, all'Itis Ferrari di Susa che prevede, oltre alla comunicazione, formazione dei docenti e diffusione dei contenuti con serata a tema, spazi web e divulgazione capillare.

RINNOVATA LA MENSA SCOLASTICA

■ Il servizio di refezione scolastica da quest'anno cambia veste e si rinnova completamente: nuova ditta appaltatrice, nuovo menù, nuove tariffe. Con un bello sconto in vista per le famiglie: circa il 17% in meno rispetto agli anni passati. Una novità resa possibile dal fatto che la società che si è aggiudicata il servizio, la Policoop srl di Ovada, ha effettuato un ribasso del 14,73% sulla base d'asta, mentre per le altre ditte partecipanti si attestava tra il 3 e il 4%. Progetto comunque non solo meno costoso, ma anche migliore qualitativamente: ancora prodotti biologici e locali come, ad esempio, il canestrello di Vaie e la focaccia di Susa. Ogni anno l'Amministrazione Comunale impegnava sul proprio bilancio da 150 a 160 mila € per coprire interamente il costo del servizio; si sarebbe potuto utilizzare questo ribasso per abbattere sensibilmente la quota a carico ma, vista la crisi generale e le difficoltà di molte famiglie, quest'amministrazione ha scelto di incidere in positivo sulle tariffe per gli utenti.

Di qui il 17% in meno a carico delle famiglie, mentre la cifra che il Comune iscriverà a bilancio resterà relativamente invariata.

L'appalto avrà una durata di quattro anni anziché di tre come in precedenza, dunque si concluderà nel 2015. La Policoop opera già in valle di Susa, dove serve i pasti per i dipendenti Asl. I primi piatti sono preparati presso la cucina della scuola materna, mentre i secondi sono veicolati dal centro di cottura di Susa.

La novità è che quest'anno, a sceglierlo, sono stati direttamente i genitori dopo una serie di incontri avviati dall'assessore alle politiche educative Anna Giaccone, con alcuni genitori e la commissione mensa.

Altro elemento di rinnovo per quest'Amministrazione è l'utilizzo di piatti in porcellana e in melanina, i bicchieri di vetro e posate in metallo; di conseguenza verrà eliminata tutta la plastica.

Altra novità sono i buoni, che da quest'anno vengono stampati dal Comune con il nome del bambino.

UNA SETTIMANA INGLESE, OH YES

■ Grazie all'assessore Giaccone e ad Armando Davì, direttore del corso, per il se-

condo anno consecutivo una trentina di ragazzi di età compresa fra i 4 e 13 anni hanno partecipato al City Camp, una totale immersione nella lingua inglese, con istruttori madrelingua.

Per una settimana i giovanissimi partecipanti hanno potuto usufruire di lezioni tenute dai tre ragazzi madrelingua inviati dalla scuola che gestisce i corsi: le due inglesi Maegan e Aziza e l'americano Eddy. Per tutta la settimana il programma è stato intensissimo e rigorosamente in inglese: una parte più scolastica al mattino per imparare lessico, verbi e grammatica e, dopo il pranzo servito nei locali della mensa delle elementari, un pomeriggio più ludico ma sempre svolto sotto la guida degli istruttori.

Lettura, canzoni, giochi in inglese per imparare e, soprattutto, ascoltare la pronuncia della lingua britannica.

I bambini più piccoli, anche senza leggere né scrivere, sono stati quelli che si sono lasciati coinvolgere di più, in modo molto naturale e non si sono stancati della full immersion, ma anzi erano entusiasti fino alle 5 del pomeriggio, ora di chiusura.

Nel saggio conclusivo c'è stata l'occasione per dimostrare alle famiglie i progressi

TARIFFE REFEZIONE A.S. 2011/2012	
Reddito ISEE fino a :	Costo ticket
1) fino a € 3.100,00	1,03
2) da € 3.100,01 a € 5.200,00	2,06
3) ridotto da € 3.100,01 a € 5.200,00	1,03
4) da € 5.200,01 a € 9.300,00	2,89
5) ridotto da € 5.200,01 a € 9.300,00	1,45
6) da € 9.300,01 a € 12.500,00	3,71
7) ridotto da € 9.300,01 a € 12.500,00	1,86
8) da € 12.500,01 a € 20.000,00	4,12
9) ridotto da € 12.500,01 a € 20.000,00	2,06
10) da € 20.000,01 a € 40.000,00	4,60
11) ridotto da € 20.000,01 a € 40.000,00	2,30
12) NON RESIDENTI	5,50
13) Ridotto NON RESIDENTI	2,75
14) oltre € 40.000,01	6,87
15) ridotto oltre € 40.000,01	3,44
16) GRATUITO	0,00





fatti, non solo dal punto di vista della lingua ma anche delle nuove amicizie nate nella settimana.

IN DOTE LA MUSICA

■ L'anno scolastico appena incominciato ha portato in dote all'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino una bella novità: infatti dopo anni di richieste, l'indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado è oggi realtà.

Spiega la preside, Susanna Tittonel, di essere orgogliosa di essere stati scelti, insieme a soli altri tre istituti del territorio piemontese, dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico Provinciale per attivare nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 l'indirizzo musicale nella scuola media. La musica ha uno straordinario potenziale formativo ed un grande valore educativo: essa insegna ad ascoltarsi, a rispettare gli altri e, anche se sembra un paradosso, permette ai ragazzi di scoprire la bellezza del silenzio. Insomma, attraverso la musica i ragazzi possono imparare e divertirsi facendo attività concrete.

Silvia Staiano, professoressa di musica e responsabile dell'indirizzo musicale, aggiunge che la musica è un formidabile strumento di integrazione: il suo linguaggio è universale e chi suona non è mai solo. L'obiettivo primario di questo corso non è quello di formare dei grandi talenti ma di aiutare i ragazzi a crescere responsabili. Ci si propone di arricchire il loro bagaglio di esperienze, insegnando le basi che, eventualmente, consentiranno loro di continuare il percorso formativo iscrivendosi al liceo musicale. Concretamente i ragazzi svolgeranno molte attività di apprendimento cooperativo e daranno vita ad un'orchestra, pronta a collaborare con il coro "100 montagne", diretto da Marco Pent. Proprio in questi giorni si sono tenute le prime lezioni. Sono ventiquattro gli studenti della classi prime iscritti all'indirizzo musicale; viste le numerose richieste di iscrizione, nel mese di giugno è stata fatta una selezione per valutare la loro naturale predisposizione nei confronti della musica. I ragazzi si sono cimentati nel canto e in attività ritmiche per imitazione: per essere

ammessi al nuovo indirizzo non era quindi necessario che sapessero già suonare uno strumento.

Gli studenti dell'indirizzo musicale non costituiscono una sezione a sé stante, né hanno delle ore di lezione aggiuntive: ogni settimana (mentre i compagni sono impegnati in altre attività), dedicano due ore di lezione allo studio dello strumento. La scuola ha acquistato violoncelli, flauti traverso, chitarre e sassofoni, per un totale di otto strumenti che sono dati in prestito d'uso ai ragazzi.

Così si elimina la voce "acquisto dello strumento" dalla lista della spesa di otto famiglie; gli altri ragazzi, invece, possono avere lo strumento con l'affitto a riscatto che consente di contenere notevolmente i costi. L'indirizzo musicale rappresenta una sfida importante; nel corso di quest'anno si formeranno i docenti delle scuole primarie e, presumibilmente dal prossimo anno, l'educazione musicale sarà potenziata anche nella scuola primaria in modo tale da garantire la continuità verticale dell'insegnamento.

Una biblioteca per Gianni

■ A un anno e otto mesi dalla prematura scomparsa di Giovanni Sada (da tutti chiamato Gianni), si è presentata l'occasione per commemorare ufficialmente il professore, come veniva chiamato da chi lo conosceva. Infatti l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino ha deciso di intitolargli i locali della biblioteca della scuola secondaria di primo grado, da poco rimessi a nuovo. Giovanni Sada era un grande uomo ed è stato un eccellente professore: forse, neanche lui immaginava di essere così amato dai colleghi, dagli alunni e dagli amici che, con la moglie Elisabetta e il figlio Davide, lo hanno ricordato nella mattinata dello scorso 15 ottobre.

La dirigente scolastica Susanna Tittonel ha esordito con un ricordo commosso, riflettendo su come Gianni ci abbia lasciato troppo presto, ma nel corso della sua vita abbia sparso tanti piccoli semi che danno e daranno ancora a lungo moltissimi frutti preziosi. Tittonel ricorda come Sada sia stato un insegnante modello, un collega speciale, un uomo intelligente, che tanto ha dato alla scuola. Proprio per questo si è deciso di dedicargli la biblioteca, luogo in cui ha trascorso moltissime ore.



Il sindaco Antonio Ferrentino ha aggiunto che Gianni andava d'accordo con tutti e godeva della stima dei suoi concittadini. Era "il professore", che ogni mattina attraversava via Torino a piedi o in bicicletta per raggiungere la scuola.

Dopo tanti anni di lavoro un destino avaro l'ha portato via veramente troppo presto. Per ringraziarlo di quanto ha dato agli alunni, ai colleghi e al paese le Amministrazioni Comunali di Sant'Antonino e Vaie hanno deciso di istituire una borsa di studio che porterà il suo nome. Hanno ricevuto il riconoscimento quattro alunni meritevoli che, attualmente iscritti alla prima superiore, hanno frequentato la scuola media a Sant'Antonino. Sono Francesco Russo e Luca Diatribe di Sant'Antonino e Federica Valetti e Andrea Cagnasso di Vaie.

Gianni Sada era davvero una persona speciale, anche al di fuori dell'ambiente scolastico; a confermarlo sono state le parole del cugino, collega e amico fraterno Claudio Rossetto che ha raccontato del Gianni uomo e amico.

Il professor Rossetto con arguzia e intelligente ironia ne ha fatto un quadro completo: era una persona ironica, sempre con la battuta pronta, che sapeva vivere con leggerezza, ma mai con superficialità. Era un grande sportivo che amava il ciclismo, le bocce e il calcio: in gioventù veniva preso bonariamente in giro perché era l'unico di Vaie a tifare per la Fiorentina. Era un uomo creativo, capace di coinvolgere tutti nei progetti che ideava.

Al ricordo di Rossetto si è aggiunto quello commosso della professoressa Petris, prima alunna e poi collega di Sada la quale ha riflettuto che, alla base del suo amore

per l'insegnamento ci sono state la sua immensa cultura e la capacità, anche attraverso le sue battute divertenti, di trasmettere il suo sapere agli alunni.

Ha ricordato che ognuno di noi ha un'immagine con la quale immediatamente identifica il periodo delle scuole medie: una era il sorriso rassicurante di Gianni che l'ha accolta durante il primo giorno di scuola e che la prof. Petris ha ritrovato quando è ritornata a Sant'Antonino da insegnante.

Alle parole dei colleghi di Giovanni Sada sono seguiti i pensieri degli emozionati alunni dell'attuale terza C, l'ultima classe nella quale ha lavorato il professore; tutti lo hanno ricordato come una persona allegra che nutriva grande fiducia nelle loro capacità, che amava la storia e che riusciva a rendere ogni lezione interessante: "Quando arrivava in classe si tirava su le maniche della camicia; era come se ci dicesse: "Firmo il registro e poi iniziamo la lezione!", "La scuola senza lui è una come una penna senza inchiostro", hanno affermato Marco e Irene. Diretti dalla professoressa Staiano, i ragazzi hanno voluto dedicare al professore una serie di brani, ai quali si sono aggiunti quelli cantati dai bambini del coro "Centomontagne" del maestro Marco Pent.

La mattinata si è infine conclusa con la visita alla nuova biblioteca; a scoprire la targa dedicata a Gianni Sada sono stati la moglie Elisabetta e il figlio Davide, visibilmente commossi. Il figlio ha aggiunto che molte cose raccontate nell'occasione non le conosceva perché Gianni Sada ovviamente era papà prima di essere professore ma, come dovrebbe fare ogni papà, gli ha trasmesso tutto ciò che è necessario per diventare uomo.



La Regione taglia, il Conisa e i Comuni soffrono

■ Il Conisa, Consorzio Socio-Assistenziale Valsusino, a cui da molti anni ormai i Comuni hanno delegato le funzioni socio-assistenziali, dovrà chiudere la propria attività nel 2014, con il completamento del mandato di molte amministrazioni comunali valsusine. Ad oggi è molto difficile individuare degli scenari futuri per la sua gestione; è un ragionamento in itinere su cui stanno lavorando le Amministrazioni Comunali per trovare delle soluzioni. Alcuni sono gli scenari possibili: un ritorno delle deleghe all'ASL, la delega alla Comunità Montana (la quale ha un destino molto incerto), la realizzazione di Unioni dei Comuni. Quello che è certo è che si tratta di un settore molto delicato: assistenza agli anziani, ai disabili, alle famiglie in difficoltà, alle madri, ai giovani, ecc. Con il mancato trasferimento di risorse da parte della Regione, si è venuto a creare una situazione per cui ad oggi al bilancio del Consorzio mancano € 500.000, la cui metà è stata recuperata attraverso risparmi e razionalizzazioni, ma ne mancano pur sempre circa 250.000.

L'assemblea del Conisa ha unanimemente deciso di chiedere tutti i Comuni 1 euro in più per abitante che, per il nostro Comune, vuol dire circa € 4.300 non preventivati. Nonostante questo, mancano ancora delle somme, che potranno purtroppo essere recuperate solo attraverso ulteriori risparmi, non escludendo tagli ai servizi. Tutto questo in un momento di grandi emergenze, con una crisi economica devastante che provoca un aumento notevole delle domande di aiuto economico; in più, la chiusura di alcuni servizi sanitari territoriali determina un aumento di spesa notevole per il trasporto presso le strutture sanitarie. L'Amministrazione Comunale ha comunque scelto di non tagliare sulle politiche sociali, dovendo tuttavia fare i conti con un aumento delle richieste di aiuto economico e di esenzione parziale o totale di alcune tariffe, senza contare i casi di sfratto, sempre più numerosi. Il risultato comunque è una possibile minore risposta alle esigenze dei cittadini (ad es. il calo del 21% sui fondi dell'assistenza domiciliare).

Tutto ciò anche se il Consorzio restituisce, in termini di servizi, più di quanto i Comuni versino. Il nostro comune eroga al Conisa € 104.553 con una spesa pro-capite di € 23,80 (ora aumentata a € 24,80), mentre il Conisa ha speso per Sant'Antonino € 309.172, più del triplo. Se ne deduce pure che, sommando l'impegno del Conisa a quello del Comune, per le politiche sociali vengono spesi in un anno circa € 124.000. Rimane l'incertezza sul futuro, che rischia concretamente di avere ricadute pesanti proprio sui Comuni. Il Conisa sta presentando un ricorso al Tar contro i tagli e ha predisposto un ordine del giorno per stigmatizzarli. Il futuro del Consorzio è complicato dal fatto che entro la fine di quest'anno i piccoli Comuni dovranno probabilmente unire alcune funzioni, fra le quali quelle socio-assistenziali, con il risultato di una loro uscita dal Consorzio. Come si vede, un panorama molto poco rassicurante.

LA PAS PER I CITTADINI

■ La P.A.S. (Pubblica Assistenza Santantoninese), continua a svolgere con impegno il suo lavoro di volontariato a favore dei cittadini del paese come previsto dal proprio Statuto. Pertanto si ricorda a tutti coloro che ne hanno diritto che basta una telefonata in Comune per avere tutte le informazioni riguardanti l'attività di trasporto, ambulatoriale e assistenziale. Si coglie l'occasione per informare la cittadinanza che la P.A.S. ha una nuova sede sita in Piazza Don Cantore n. 7, presso il Centro Anziani, ove i volontari sono disponibili per dare le informazioni sulla loro attività. Si ricorda che le richieste di servizio devono essere fatte esclusivamente presso l'ufficio anagrafe del Comune. Tutto questo è stato reso possibile grazie al lavoro



svolto dai volontari che giornalmente sono impegnati e di tante altre persone che hanno contribuito con le loro offerte. Quale occasione migliore dunque per ringraziare tutti?

Il 2011 sta per finire e, in occasione delle prossime festività natalizie, il Consiglio Direttivo e tutti i volontari augurano alla popolazione di Sant'Antonino un buon Natale e un felice anno 2012. Per eventuali contributi il c/c postale n. 94199650 o presso cod. IBAN IT34Q02008309700001067622

PENA: UN SERVIZIO AL COMUNI

■ Anche questa Amministrazione ha deciso di stipulare la convenzione con il Ministero della Giustizia. Un decreto legislativo dell'anno 2000 stabilisce che il Giudice di Pace, su richiesta dell'imputato (di solito si parla di reati quali piccoli furti, guida in stato di ebbrezza, ecc.), può applicare la pena in lavori socialmente utili.

Nel nostro caso il soggetto potrà essere impegnato in svariati lavori nell'ambito dell'Amministrazione Comunale (negli uffici o nei lavori manuali con la squadra operaia), senza costi per il Comune.

Per poter attuare questo progetto occorre sottoscrivere con il Ministero della Giustizia, tramite il Tribunale di Torino, una convenzione e, una volta che le procedure da parte del Giudice di Pace saranno completate, le persone in oggetto potranno prendere servizio.

Il Comune ha l'obbligo di stipulare l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi.

Ci sono almeno due motivazioni che hanno portato a questa scelta: la prima è un contributo alla legalità ed alla rieducazione di coloro che hanno commesso un reato; la seconda è che, in un momento in cui i Comuni soffrono di carenza di personale, questa norma permette di avere mano d'opera praticamente a costo zero.

I volontari della PAS, in collaborazione con il Comune di Sant'Antonino di Susa, effettuano servizi di accompagnamento presso i presidi ospedalieri di: Avigliana - Susa - Rivoli - San Luigi di Orbassano - Giaveno - Candiolo e Torino.

Le prenotazioni devono essere effettuate presso gli uffici comunali a piano terreno a fronte di un pagamento di un piccolo contributo.

Può accedere:

- chi ha compiuto 75 anni
- chi presenta problemi di deambulazione
- chi necessita di cure chemioterapiche



IL DISAGIO HA BISOGNO DI RISORSE

■ Gli operatori esterni del Conisa hanno scelto il mercato del sabato mattina per attirare l'attenzione sullo stato dell'assistenza sociale in valle; si occupano di progetti educativi, terapie a domicilio, sostegno a situazioni di handicap permanente e temporaneo ma, poiché il Consorzio non è in grado di provvedere ai suoi compiti istituzionali con il personale in pianta organica, da tempo questi compiti sono appaltati a cooperative sociali.

Compiti delicati, per cui è richiesta una specializzazione e in alcuni casi una laurea breve, ma sempre meno sostenuti dal punto di vista finanziario: nonostante la contribuzione dei Comuni (che erogano al Conisa € 24,80 per abitante), i trasferimenti da Regione e Comunità Montana sono calati al punto che non è più possibile dare una pronta risposta alle situazioni di disagio.

Per la prima volta l'Ente deve creare liste di attesa per i suoi servizi; liste che, ci tengono a precisare, non sono dovute all'aumento delle persone da assistere.

C'è grande incertezza sia per le persone in difficoltà, su cui è sbagliato disinvestire, sia per i lavoratori, perché si stanno creando le premesse per ridurre poco per volta le mansioni e, probabilmente, per ridurre i posti di lavoro.

Ci sono decine di famiglie seguite dalle cooperative sociali, quindi sono parecchi ad essere a conoscenza del loro lavoro ma, in ogni caso, non c'è solo il diritto di mantenere un posto di lavoro, ma anche quello, altrettanto importante, per i cittadini, di ottenere l'assistenza necessaria.

IL NOSTRO COMUNE RESTA SENZA UN PEDIATRA

■ Dopo 23 anni di ambulatorio nel nostro Comune, la dott.ssa Nella Fantino ha lasciato San'Antonino per spostarsi definitivamente a Borgone.

Una decisione che sicuramente provocherà dei disagi a molte famiglie del paese, che dal 1° ottobre non avranno più il pediatra "sulla porta di casa", ma non c'è stata nessuna possibilità che la dottoressa Fantino tornasse sui suoi passi.

Il trasferimento è stato possibile anche secondo le normative interne all'ASL. L'elemento discriminante infatti è che il medico eserciti all'interno dell'ambito territoriale che gli viene assegnato, che nel suo caso comprende il nostro Comune, Vaie, Villar Focchiardo, San Didero e Borgone.

La dottoressa si è trasferita nei locali dell'ex cotonificio attigui alla farmacia che il Comune, in virtù di una convenzione, le può concedere in comodato d'uso gratuito. Insomma, chi ha bisogno del pediatra dovrà andare fino a Borgone.

L'INFORM@SERVIZI A SANT'ANTONINO

■ Una notizia positiva in un orizzonte che oggi vede la soppressione di servizi anziché il loro incremento: Piero Genovese, ASL del Distretto Susa, responsabile; Rosanna Taberna, responsabile servizio disabili del Conisa Valle Susa; Sergio Gambino, educatore Conisa, ed Elisa Masiero, assistente sociale della Cooperativa Frassati, sono i protagonisti di questo servizio rivolto ai cittadini.

COS'È?

Lo sportello è un aiuto concreto per tutti i cittadini, ma anche per gli operatori e gli amministratori. Fornisce informazioni sui servizi, dà indicazioni sulle opportunità di territorio, veicolando dati, documentazioni, collegamento verso altri servizi. Qui si possono rivolgere gli anziani, i portatori di handicap ma anche coloro che cercano soluzioni per la tossicodipendenza, per il lavoro, il volontariato, le pari opportunità, una specie di informatore a 360° gradi e che collabora con i Comuni per far conoscere le opportunità che gli stessi possono offrire nel loro territorio.

Il servizio è completamente gratuito e ha quattro aperture settimanali:

martedì a Susa – via L. Couvert

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

mercoledì a Sant'Antonino – p.zza della Pace

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

giovedì ad Avigliana

biblioteca la Fabrica – via IV Novembre 19

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Per informazioni telefonare al n. 0122/32628 o al n. 335/8069589 o scrivere una mail a: info@conisa.it

ARCHIMEDE: UN COMPUTER PER I DISABILI

■ Nuovo servizio per i disabili con limitazioni di tipo fisico, sensoriale, intellettuale. Il computer è uno strumento che può aiutare a migliorare la qualità della vita, aumentando i vantaggi sia sul piano dell'autonomia sia su quello dell'integrazione sociale. Questo progetto, partito qualche tempo fa, sottolinea Renato Targani, consulente per l'abbattimento delle barriere architettoniche, non è ancora stato sufficientemente compreso e utilizzato.

Parte de un'équipe multidisciplinare composta da tecnici dell'ASL e del Conisa. Ne fanno parte la responsabile dei servizi educativi disabilità del Conisa Rosanna Taberna; il primario recupero riabilitazione funzionale Valsusa, dott. Consoli; il medico del servizio protesico dott.ssa Scimia ed educatori professionali esperti di informatica.

L'obiettivo è sicuramente quello di dare consulenza ma, soprattutto, di far conoscere gli ausili informatici ricorrendo al software gratuito che ormai è molto diffuso, accompagnando la persona nel processo di apprendimento e offrendo tecnologie appropriate, che servono alle persone in oggetto.

Il progetto è finanziato dalla fondazione CRT e funzionerà tanto più quanto si riuscirà ad acquisire finanziamenti esterni.



**AUTORIZZATO
RENAULT**

CARROZZERIA ROMANO

**Auto sostitutiva - Auto e fuoristrada - Veicoli commerciali
Recupero danni assicurativi - Assistenza legale in sede**

Via Abegg 37 - 10050 S. Antonino di Susa (To)

Tel. 011.9634008 - Fax 011.9634907 - carrozzeriaromano@tiscali.it





Bilancio ambientale con il servizio civile nazionale

■ Cristina e Daniele sono i due ragazzi del Servizio Civile Nazionale che dal 1 marzo 2010 stanno lavorando sul progetto del Bilancio Ambientale, con notevolissimi risultati, con il contributo e la collaborazione del Guardia Parco Elio Giuliano. Tra le tante cose che hanno fatto e stanno facendo, nel periodo estivo è stata effettuata una ricerca censuaria di piante rare e censimento ungulati; la manutenzione dei Sentieri Frassati e Galera; la pulizia e risistemazione dei sentieri e del percorso naturalistico dei Mareschi. Inoltre, armati di rastrelli, roncola e vernice bianca, hanno percorso i sentieri rendendoli accessibili rimuovendo la ve-



getazione che impediva il passaggio degli escursionisti; dove necessario sono stati ri-segnati con vernice bianca e rossa e ricalcati i toponimi sbiaditi.

Daniele si è diletta nel restyling di molte panchine e cestini del paese; ogni mese c'è l'incontro di educazione ambientale con la scuola primaria per spiegare l'importanza di andare a scuola a piedi, la distribuzione della tessera del Pedibus e relativo volantino informativo.

I ragazzi hanno inoltre preparato la grafica e la distribuzione della School Card; attualmente è in corso d'opera la redazione del manuale di comportamento per la cittadinanza durante avvenimenti in cui è coinvolta la protezione civile.

Hanno lavorato moltissimo per lo svolgimento della "Settimana europea per la riduzione di rifiuti" sensibilizzando la cittadinanza realizzando un cartellone con buone pratiche per ridurre i rifiuti; un cartello relativo al compostaggio (grafica

di Elio Giuliano); la partecipazione alla campagna Coopì "Valorizza il tuo vecchio cellulare" (vedi articolo in area Ambiente); il mercatino di scambio e baratto con premiazione dell'opera riciclata più creativa. Complimenti!!!!



PER FARE UN ALBERO CI VUOLE UN FIORE

■ Tre i nostri concittadini premiati: il terzo premio è andato a Enrico Parolin con il suo balcone fiorito, che ci ha ripresentato con cura e passione per il secondo anno; il secondo premio è andato a Teresita Giovale Merlo, per il suo giardino verde, per l'impegno e la passione con cui lo cura e per aver partecipato nuovamente all'iniziativa.

Infine la medaglia d'oro è andata al bar "Provenzale", per il suo splendido angolo fiorito, curato benissimo da Rosanna. Lo scorso anno era stato premiato con il secondo posto. Quest'anno è sembrato ancora più bello e dunque meritevole del primo premio.

Un grande merito va ai ragazzi del Servizio Civile Nazionale che, coordinati dall'assessore Danila Rege Gianasso e dal loro OLP Elio Giuliano, hanno lavorato con intensità per la buona riuscita dell'iniziativa, con la loro ormai riconosciuta sensibilità per le problematiche ambientali.

Danila ha anche sottolineato come il premio sia qualcosa di simbolico, prima di tutto un riconoscimento a chi si impegna per rendere bello il nostro paese.

CAROLA, VOLONTARIA PER I GIOVANI

■ Con l'adesione al Piano Locale Giovani, promosso e finanziato dalla Provincia di Torino, il settore Politiche Giovanili di Sant'Antonino di Susa insieme ad altri amministratori della Valle Susa, di cui è capofila Bussoleno, si è impegnato con l'obiettivo di rafforzare i processi di innovazione delle politiche giovanili, soprattutto coinvolgendo i giovani nei processi decisionali locali.

Al fine di promuovere il volontariato e offrire la possibilità di mettersi al servizio



del proprio territorio, quest'estate è stato emesso un Bando, con il quale si cercava una giovane o un giovane volontario per un progetto di "Servizio Civico Intercomunale", uno strumento per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Dopo la prima esperienza conclusa a luglio da Giulia De Grandi, è ora stata selezionata per l'esperienza Carola Giacometti di 23 anni, perito fotografico e attualmente iscritta al corso di Beni Culturali all'Università di Torino.

Nello specifico Carola si dovrà occupare di:

- Collaborazione nell'organizzazione, promozione, gestione e realizzazione di eventi socio-culturali e di animazione del territorio comunali e nell'ambito delle Politiche Giovanili

- Aiuto nell'ideazione e progettazione di un centro di aggregazione giovanile, al fine di offrire uno spazio in cui i giovani possano progettare il proprio tempo libero, esprimere le loro aspirazioni e trascorrere del tempo insieme in modo costruttivo

- Gestire il Punto Informativo Giovanile
- Realizzare materiale promozionale (stampe, redazione di articoli, newsletter, brochure) sulle iniziative promosse dal Comune di Sant'Antonino

- Supporto agli operatori delle associazioni giovanili, in particolare alla Sala Prove. Il progetto ha una durata di 6 mesi, ha preso il via mercoledì 2 novembre e prevede un impegno di 8 ore a settimana.

PUNTO INFORMATIVO GIOVANILE

■ Ha sede nei locali della biblioteca comunale "Luigi Ferrero", al primo piano dell'edificio di via Torino 172, aperto al pubblico **ogni lunedì pomeriggio dalle 17 alle 18**. La gestione dello sportello è affidata alla volontaria del Servizio Civile Locale Carola Giacometti, che supporta e guida i ragazzi nell'accesso al nuovo servizio.

Gli utenti hanno a loro disposizione materiale cartaceo di vario tipo, una postazione internet dalla quale possono accedere a informazioni e notizie riguardanti il mondo giovanile sia locale che non: "Offerte formative, scambi con l'estero, viaggi, concerti, eventi socio-culturali, Servizio Civile Nazionale ed Europeo, il Piano Locale Giovani, l'associazionismo, il volontariato e tutto ciò che in generale può interessare i ragazzi".

Ci può mettere in contatto all'indirizzo e-mail giovani.s.antonino@gmail.com.



Baseball: che stagione ragazzi!

■ Anche se non ci sembrava possibile, negli ultimi mesi i NEW PANTHERS hanno messo ancora una marcia in più.

Tra coppe, campionati e tornei le pante-re giallonere ci hanno fatto vedere che il Baseball a Sant'Antonino è più vivo che mai. Alla fine di agosto è stato organizzato con grande successo il primo torneo internazionale "Amici del Baseball" per la categoria ragazzi ed allievi. In collaborazione con la Pro Loco e con il patrocinio del Comune si sono radunate le squadre di Tolone (Francia), Liguria, Tollo, la rappresentativa Piemonte ed i New Panthers, per dedicare 4 giorni al duro lavoro e al puro divertimento. Anche se il tempo non si è fatto vedere dal suo lato migliore e a tratti sembrava quasi impossibile continuare il torneo (tra vento e piogge degne dei tropici), alla fine tutti si sono salutati con la grande promessa di ritrovarsi l'anno prossimo, per la seconda edizione del torneo "Amici del Baseball 2012".

Anche durante il campionato nazionale Piemonte le tre categorie non si sono fatte mancare niente. La C1 ha raggiunto

il terzo posto, mentre i ragazzi sono arrivati secondi. Particolarmente orgogliosi siamo della categoria degli allievi che ha raggiunto il primo posto e che ha due dei suoi membri nella rappresentativa Piemonte. BRAVI RAGAZZI!

Se si dà uno sguardo ai risultati raggiunti dai New Panthers durante i tornei estivi italiani (Castions della Mura, Rimini, Nettuno e Tollo), la coppa Piemonte ed il campionato - nessuno è mai sceso oltre il terzo posto - si deve constatare che il lavoro svolto degli allenatori è ottimo.

Con grande pazienza sono in grado di trasmettere non solo la tecnica di uno sport relativamente poco conosciuto a livello nazionale (se lo confrontiamo per esempio con il calcio), ma sono in grado di far nascere la passione nei giocatori. Una passione che, durante le partite, viene trasmessa direttamente agli spettatori.

Chi di noi, interessato allo sport in generale, non è mai stato al campo sportivo durante una delle tante partite, ha perso veramente qualcosa.

Ma anche in inverno le "pantere" non



stanno ferme. Tutte le categorie si tengono in allenamento nelle palestre a disposizione sul territorio di Sant'Antonino e i ragazzi partecipano al campionato invernale "Western League", il quale si gioca in parte anche nel nostro paese.

Non ci resta che ringraziare calorosamente tutti coloro i quali hanno partecipato a far sì che il Baseball oggi sia una realtà forte e crescente in paese, sperando che lo sforzo comune continui per farci sognare anche nel 2012.

Buon natale e buon anno a tutti.

I NEW PANTHERS

BUON LAVORO POLISPORTIVA

■ Nel corrente anno sono attivi i seguenti corsi in palestra, nel periodo dell'anno scolastico:

per i ragazzi: ginnastica artistica, minibasket, pallavolo, hip hop;

per i bambini della scuola elementare il nuovo corso di minivolley a Vaie, nell'ambito del progetto comunale "Post- Scuola" di Vaie;

per gli adulti: ginnastica dolce mattutina, due corsi di gym music, presciistica e forma Total Body e, infine, il nuovo corso di Pilates in orario serale.

Si è ultimato mercoledì 30 novembre il corso autunnale di nuoto per ragazzi ed adulti, che è stato notevolmente frequentato; infatti ben 38 ragazzi e 6 adulti erano gli iscritti.

L'11 dicembre c'è stata la Festa di Natale nella palestra scolastica, con spettacolo, doni e merenda e si sono già accolte le iscrizioni al corso di sci e snowboard.

Sabato 14 gennaio a Vaie nell'ambulatorio ASL ci sarà la visita medica sportiva.

Venerdì 13 gennaio, neve permettendo, avrà inizio il corso di sci per ragazzi e adulti a Sauze d'Oulx.

All'inizio di aprile comincerà il corso di nuoto primaverile per 10 lezioni fino a



giugno; prima del corso sarà organizzata nuovamente la visita medica sportiva.

L'intenso anno sportivo si chiuderà con i saggi e le partite amichevoli di minibasket e pallavolo.

Si ricorda che per iscrizioni ed informazione la Sede Associativa in Piazza Don Cantore 5 è a disposizione ogni martedì ore 17.30/18.30.

La Polisportiva augura Buon Natale ed un felice Anno Nuovo a tutti i santantoninesi e ringrazia gli iscritti per aver scelto di fare sport con questa Associazione.

LA STORIA DEL VALSUSATEAM

■ Il ValsusaTeam è un gruppo sportivo formato da persone diversamente abili, i loro genitori, volontari, studenti ed operatori dei Servizi Sociali. Siamo nati nel settembre 2009 con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento allo Sport delle persone diversabili residenti nella valle di Susa. Il Progetto nasce dalla collaborazione di diverse realtà tra cui annoveriamo il Servizio Solidali del Con.I.S.A. e il Progetto Ponte gestito dalla Coop.soc. P.G.Frassati.

Si avvale inoltre della collaborazione e del sostegno della Società Sportiva BVS e del Comune di Sant'Antonino, nonché del supporto economico di "Amato Italia srl", un'azienda valsusina impegnata da anni nel superamento delle barriere architettoniche. La nostra è una squadra di calcio composta attualmente da 18 ragazzi e seguita da due allenatori; partecipiamo con entusiasmo da tre anni al campionato indoor "Ingenio Calcio" promosso dal Comune di Torino e ci alleniamo ogni lunedì dalle 14,00 alle 16,00 (da settembre ad aprile),



presso la palestra polivalente di Sant'Antonino, in piazza della Pace, mentre da maggio a luglio la sede dell'allenamento è presso il campo sportivo all'aperto del Comune di Condove.

Giocare a calcio divertendoci insieme è stata e rimane per tutti un'occasione per continuare a crescere, conoscerci meglio, fare nuove amicizie ed organizzare anche tante belle iniziative sul territorio, quali la realizzazione di tornei amichevoli, feste sociali, cene, grigliate all'aperto, allestimento di mostre fotografiche e la partecipazione a "Motori in Valle" presso il Comune di Gravere.

Con il nuovo anno il nostro progetto si evolverà portandoci a fondare una vera e propria Associazione di Promozione Sociale e Sportiva che rappresenterà per noi una nuova ed avvincente sfida e l'inizio di un nuovo percorso che, ci auguriamo, sia costellato di molte altre soddisfazioni. Per maggiori informazioni e contatti e per seguire le nostre attività ed il calendario delle iniziative attuali e future ci trovate sul sito: www.valsusateam.jimdo.com curato direttamente da noi ragazzi.

I RAGAZZI DEL VALSUSATEAM



SOLIDARIETÀ DI SANGUE

■ La Fidas Sant'Antonino-Vaie è arrivata a 52 anni dalla sua fondazione (1959) e li ha festeggiati quest'estate, alla presenza degli altri comitati Fidas e dei consiglieri regionali Doriana Nasi e Mario Culla.

Dopo la messa in ricordo dei soci defunti il presidente Claudio Martoia, insieme ai sindaci di Sant'Antonino e Vaie, hanno premiato i soci per le donazioni raggiunte nel 2010: cento per Bruno Croce a cui va la terza medaglia d'oro, settantacinque ciascuno per Pierluigi Casel, Claudio Pasqualone e Franco Rej e cinquanta per Carlo Ceresa Prucin, Diego Girodo, Michele Turano e Emanuela Cornagliotti.

Oltre a loro, tanti giovani donatori hanno avuto un riconoscimento da parte del presidente Claudio Martoia per la loro attività iniziata da poco, che ha commentato come nel 2010 le donazioni fossero calate, un po' come dappertutto, ma sono state compensate dalla soddisfazione di avere ben sette neo-maggiorenni del 1992 che hanno effettuato la loro prima donazione. L'associazione consta di 410 donatori attivi di cui 32 nuovi donatori nel 2011, per un totale di oltre 530 donazioni tra sangue intero e plasma, ed è molto attiva nella partecipazione agli eventi socio-culturali dei due comuni.

Fra le altre attività si ricorda l'autoemoteca con donazione straordinaria alla "Sagra del Canestrello" di Vaie nel mese di maggio, la gita sociale con oltre 10 partecipanti donatori a Savigliano, alla fiera delle erbe e delle spezie, il Natale del Donatore nelle giornate del 17 e 18 dicembre 2011.

A TUTTA BIRRA

■ I componenti del Borgo Sant'Agata, insieme ad amministratori e volontari, si sono trasformati in cuochi e camerieri per accogliere per tre sere di fila, nel periodo estivo, non meno di un centinaio di partecipanti, con delle punte fino a 250, negli stand allestiti per l'occasione.

Antipasti, grigliate, primi piatti, buona birra (senza eccessi) per sopportare meglio la calura estiva.

Non è certamente mancata la musica: spettacoli dal vivo offerti dalla scuola di ballo La Flaca, dalla band dei Flowers e dai dj Matthews e Alexbyce, a cui si sono aggiunte le esibizioni, molto applaudite dal pubblico, dei cantanti santantoninensi Pai & Shanil, ovvero Luca Rigon, Francesca Lizzi e Mehdi El Baradai con il loro hip-hop e gli ormai conosciuti duo Madback, formato dai rapper Marco Serra e Alessandro Amedeo.

Bilancio certamente positivo anche nella seconda edizione e che si ripeterà in futuro.

CIRCOLO RICREATIVO-CULTURALE "ETTORE REGE MORETTO"

■ Il Circolo Ricreativo e Culturale "Ettore Rege Moretto" è stato fondato nel 1990 da Don Carlo Martin ed ha sede presso

la parrocchia di Sant'Antonino Martire, in piazza Libertà 29. E' un'associazione di volontariato senza scopo di lucro, con un direttivo di soci eletto ogni tre anni; si può aderire prendendo la tessera associativa annuale, che vale da dicembre a gennaio.

Le attività principali a favore degli associati ma non solo sono, tra le altre, iniziative ricreative, supporto alle attività di oratorio, scoutismo e parrocchiali in genere, eventi di tipo artistico e culturale (concerti, mostre ecc.), collaborazione ad eventi comunitari religiosi o civili, organizzazione di pellegrinaggi in luoghi di culto di uno o più giorni.

Il Presidente è Carlo Lombardo, coadiuvato da nove membri effettivi in consiglio.

NOEMI E CRISTIAN: INCORONATI PIU' BELLI DI SANT'ANTONINO

■ A chiudere la festa patronale quest'anno è tornata la sfilata di moda organizzata dalla Pro-Loce e dalla Union Model Company di Torino, con la presentatrice di PrimAntenna Ingrid Dicorato, volto noto alla tv locale grazie al programma "Mezzogiorno in musica", con acconciature di Greco, gli abiti di "Le 4 stagioni" di Sant'Antonino, gli splendidi abiti di cerimonia di Boetto, nonché gli abiti per bambini di Ayabuh.

A far da cornice alle falcate dei miss e dei mister sulla passerella, l'allestimento floreale di Corciarino fiori e, tra il resto, i gioielli di Samoro.

Hanno sfilato 22 ragazze e 21 ragazzi, che si sono contesi le fasce dei concorsi nazionali "Miss Grand Prix" e "Il più bello d'Italia".

Alla fine di una serata piacevole con il sapiente mixaggio di colori e di musica della "Polveriera Nobel" (che gestisce la sala prove musicali del nostro paese), sono risultati vincitori Noemi Murena e Cristian Audino.

PENNE E SCARPONI, CHE VENGO NO DA LONTANO

■ L'ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Gruppo di Sant'Antonino - compie quest'anno 84 anni - veramente una bella età; ancora di più se portata così bene da un'Associazione composta da giovani e meno giovani, tutti legati da un profondo impegno a favore degli altri.

Ogni volta che il paese o la valle ha o ha avuto bisogno, per calamità naturali od esigenze varie, le Penne Nere sono sempre state in prima fila; come lo sono nei momenti di festa, bravissimi a preparare la polenta o la spaghettonata o il tè per adulti e bambini, o per offrire la loro riconosciuta capacità logistica.

L'ANA, nata nel 1872, nel nostro Comune ha lasciato anche delle opere molto visibili: basti ricordare il Monumento ai Caduti che immortala un Alpino in piazza Libertà, o come il Parco della Rimembranza a ri-



cordo di tutti i Caduti.

Il monumento ai Caduti, realizzato dal comitato presieduto dal Cap. Alessandro Enrico Billia, ha visto la luce nel 1923 ed è stato inaugurato il 2 settembre dello stesso anno, mentre fervevano i preparativi per la formazione del Gruppo santantoninese da parte dei più attivi: Cap. Billia, Luigi Amprimo, Giuseppe Casasco, Emilio Falcombello, Agostino Rumiano, Battista Giaccone tra gli altri.

Un ringraziamento da parte di tutta la cittadinanza va sicuramente al capo gruppo Michele Franco che, insieme al direttivo, non solo lavora sodo per tener viva la tradizione del corpo degli Alpini, ma mette a disposizione della cittadinanza tutta la disponibilità e la capacità collaborativa.

I SANTI IN PALESTRA

■ Veramente affascinante la mostra curata dal Centro Culturale "Frascati" all'interno della festa patronale 2011.

Protagonisti sono stati sette tra santi e beati torinesi (da Giuseppe Benedetto Cottolengo, a Carlo Tancredi, Falletti di Barolo fino a Juliette Colbert, Giuseppe Cafasso, Giovanni Bosco, Francesco Fa' di Bruno, Leonardo Murialdo) più un beato segusino, mons. Rosaz, aggiunto per l'occasione. Personaggi straordinari immersi in un itinerario di immagini, di pannelli, di spiegazioni per raccontare la vita, le opere ed il fascino di questi testimoni, che hanno saputo realizzare novità nella cultura, nell'educazione, nella sanità e nell'assistenza carceraria.

Santi che hanno saputo vedere, come ha detto Don Sergio Blandino, negli ultimi, nei bimbi, nei ragazzi, negli ammalati, nei carcerati, il volto del Cristo vivente.





Personaggi che, come ha detto la curatrice della mostra dott.ssa Sandra Poletto “hanno saputo trovare nell’amicizia con Cristo le motivazioni per aprirsi agli altri”.

L’ANPI E’ SBARCATO SU INTERNET CON IL CYBER VOLONTARIO



■ L’idea di creare un sito ufficiale dell’ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia) di Sant’Antonino-Vaie, risale a qualche mese fa.

Il realizzatore del sito è del concittadino Mattia Davriù, che si è iscritto all’ANPI la scorsa estate e che ha pensato di proporlo al vice-sindaco Susanna Preacco, alla quale è piaciuta l’idea, tant’è che lo scorso 5 novembre è stato presentato in sala Consiliare, alla presenza, oltretutto di numerosi cittadini, di alcuni componenti del Comitato Col del Lys.

Il lavoro realizzato è notevole; è stato lo stesso Mattia a illustrare l’architettura del portale. Il sito è articolato in diverse sezioni, in modo tale da facilitare le ricerche ed organizzare i documenti presenti.

Attraverso il sito, continuamente aggiornato, è possibile conoscere il calendario delle manifestazioni previste in valle, ascoltare le canzoni della Resistenza, leggere comunicati, visionare fotografie e documenti.

Mattia ha elaborato una ricerca storica, con l’obiettivo di costruire un archivio di testimonianze di chi ha vissuto la guerra; per raccogliere ha costruito un questionario che è possibile scaricare cliccando su “ricerca storica”, nella sezione del sito internet dedicata ai documenti.

Tutto questo partendo dalla riflessione che molti testimoni diretti di quegli anni stanno invecchiando ed è importante tramandare il vissuto storico.

Il sito è consultabile al sito: www.anpi-santantonino-vaie.blogspot.com



L’AIB SI FA SVEDESE

■ Dal settembre 2009 al novembre 2010 gli Aib di Sant’Antonino hanno preso parte al progetto “Laboratori di Cittadinanza Partecipata”, occasione in cui la squadra di volontari aveva effettuato delle attività non solo con gli allievi del Liceo Norberto Rosa di Bussoleno, ma anche con gli studenti e gli insegnanti dell’istituto agrario di Rattvik, città della Svezia centrale, in un progetto di volontariato europeo con i pompieri di quella città.

Stefano Lergo, caposquadra Aib racconta come, a seguito dei contatti stabiliti in questi mesi e grazie al prezioso contributo degli insegnanti dei due istituti, ha preso forma l’ipotesi di un incontro tra le due organizzazioni antincendio, in concomitanza del viaggio d’istruzione nella Svezia centrale dello scambio effettuato da studenti ed insegnanti del Liceo di Bussoleno, avvenuto dal 31 marzo al 7 aprile, in cui c’erano anche due volontari della squadra di Sant’Antonino.

Durante il soggiorno svedese gli Aib hanno visitato numerose centrali locali, il centro di addestramento dei pompieri della regione Dalarna e la centrale nazionale “SOS Alarm” di Falun constatando come, in modo per certi versi sorprendente, in una nazione notoriamente tra le più avanzate per quanto riguarda i servizi erogati dallo Stato, l’azione del volontario risulti radicata nella popolazione a tal punto da essere considerata una naturale forma di partecipazione alla vita sociale della comunità e uno strumento irrinunciabile per contribuire attivamente alla crescita della Nazione. La Svezia si colloca al primo posto in Europa per percentuale di uomini e donne impegnate in attività di volontariato, situazione molto diversa dalla nostra dove, troppo spesso, il principale compito del volontariato consiste nel sopperire alla carenza di servizi elargiti dalla pubblica amministrazione.

Durante il soggiorno in Svezia numerose sono state le occasioni per confrontare le strutture organizzative, analizzare le tecniche operative adottate durante le emergenze e riflettere sull’efficacia dei mezzi e delle attrezzature in dotazione. L’organizzazione dei pompieri svedesi prevede l’esistenza di un sistema misto di professionisti e volontari che, oltre a garantire le attività emergenziali, assolve a tutte quelle incombenze di natura amministrativa e di vigilanza antincendio sulle attività commerciali ed industriali.

Inoltre, a differenza di ciò che accade nel nostro Paese, ogni stazione di pompieri dispone di nuclei di sommozzatori e il numero degli incendi boschivi è piuttosto esiguo. Tuttavia, il fenomeno esiste e vi è una particolare attenzione a prevenire e circoscrivere gli incendi quanto prima: per questo motivo i pompieri svedesi dispongono di uomini specializzati e di specifiche attrezzature per muoversi ed operare con agilità nelle foreste.

Nel complesso, l’attività con i “Raddningstjansten” (pompieri) svedesi è stata estremamente proficua: la volontà delle due squadre di volontari è quella di proseguire e rafforzare il progetto di volontariato europeo; anche per questo, lo scorso ottobre, in occasione del terzo Campo-Scuola di Protezione Civile svolto a Moncalieri, gli allievi del Liceo Norberto Rosa di Bussoleno, gli studenti e gli insegnanti dell’istituto agrario svedese, hanno preso parte alle attività dedicate alle scuole, ulteriore passo per concretizzare il progetto che, in futuro, oltre agli istituti coinvolgerà le due realtà di volontariato portando i pompieri di Rattvik a Sant’Antonino.

IL CORTILE DELLE ABSIDI? HA UN NUOVO PALCOSCENICO

■ Quest’estate è stato inaugurato il nuovo palcoscenico del cortile delle absidi, dove si sono tenute diverse serate estive, molte delle quali organizzate dal sempre vitale ed effervescente circolo culturale “Rege Moretto”.

Il nuovo palcoscenico si presta a fare da ottima cornice a spettacoli di genere più disparato. Dall’operetta al cabaret ai cori a concerti della nostra banda musicale, Sant’Antonino ha un luogo in più in cui ritrovarsi e, perché no, divertirsi un po’.

DALLA SARDEGNA AL FAR WEST

■ Insieme alla serata sarda, un altro classico estivo diventato ormai consuetudine per la Pro-Loco è il country, che ha richiamato come sempre una folta cornice di pubblico: un centinaio di persone ha infatti partecipato alla lunga kermesse in stile cowboy, che ha trasformato piazza della Pace in un piccolo saloon del far west.

Il tardo pomeriggio è stato dedicato ai più piccoli con le attese passeggiate in sella ai pony messi a disposizione da Céline della scuderia Biancone. Quindi la cena sotto il palatenda, con le scorte esaurite già poco dopo le 21. E dopo aver fatto il pieno di grigliata di carne, patatine fritte e fagioli, via alle danze in compagnia della “Cowboy’s Country School”: sotto la struttura coperta, agghindata con balle di fieno e bandiere a stelle e strisce, una quarantina di ballerini ha coinvolto il pubblico in un vortice di danze fino a tarda sera.

Per chi volesse mettersi in contatto con la





Pro-LoCo può farlo ai numeri 333/6066836, 011/9639948, via e-mail all'indirizzo prolocosantsusa@libero.it oppure consultare il sito www.prolocosantantoninodisusa.it.

LA SARDEGNA DELL'UNITÀ D'ITALIA

■ Quest'anno la serata sarda organizzata dalla Pro-LoCo ha avuto un tocco in più rispetto alle tre precedenti edizioni: infatti, nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stata l'occasione per celebrare, con un pizzico di folklore, lo storico passaggio dal Regno di Sardegna all'unificazione nazionale. Proprio per questo motivo l'appuntamento ha avuto anche un risvolto storico: è stata infatti allestita una mostra storico-fotografica a tema curata dall'Unitre. Alle 18 ha poi preso il via la festa vera e propria con la sfilata dei gruppi storici "Carlo Emanuele II" della Venaria Reale e dei "Granatieri di Sardegna Valsusa 1861", a cui è seguita l'immane cena a base di piatti tipici sardi presso lo stand gastronomico. Ha chiuso la serata l'esibizione del gruppo folk sardo Ichnos.

UNITRE: RINNOVO NELLA CONTINUITÀ

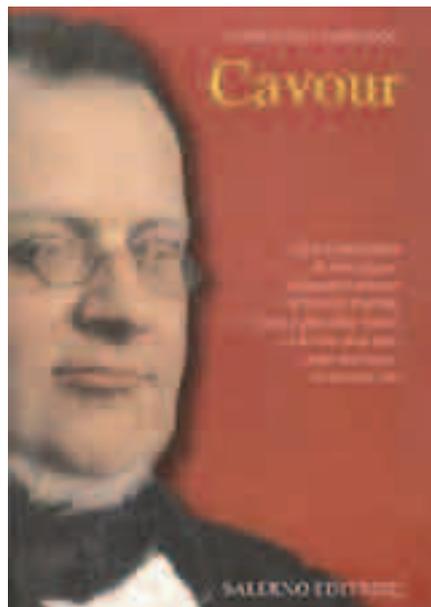
■ Nel 2011 tempo di elezioni anche per l'Unitre, che ha riconfermato in blocco il direttivo uscente anche per il prossimo triennio: Paola Comolli è ancora la presidente, Marcella Mortarotti la sua vice, direttore dei corsi è ancora Piero Del Vecchio, e poi: Alessandra Cuatto segretaria e Antonuccia Roglio tesoriera. Soci consiglieri Sandra Alotto, Marzia Amprimo e Paola Castello, mentre Francesco Bruno sarà ancora il rappresentante dei soci studenti. Alba Chiaberto, Amalia Dodero, Firmino Falco, Carlo Ferraudò e Clara Tomassone sono componenti del collegio dei revisori dei conti; dell'ufficio di segreteria faranno parte Paola Castello, Alessandra Cuatto, Loredana Chitezzi, Ines Rigon e Graziella Vair. Una squadra di 17 persone che sarà af-

fiancata da altre 10, tra soci fondatori, onorari ed ordinari senza incarico e da altre otto in qualità di referenti dei corsi. Un bel numero di volontari chiamato a gestire un programma di corsi e laboratori che in quest'anno accademico conterà ben 210 appuntamenti, a cui si aggiungono due corsi di ginnastica dolce a Chiusa San Michele e Vaie e un corso di yoga a Sant'Antonino.

Oltre alle attività, ai corsi e ai laboratori, le visite guidate, i progetti culturali, le iniziative in collaborazione con le istituzioni e le scuole, proseguono le convenzioni con molti esercizi commerciali, del paese e fuori, con i quali si sono concordati degli sconti sugli acquisti.

CAVOUR: L'UOMO DI STATO

■ L'Unitre, nell'ambito di "Cultura e Società. Autori, temi e problemi: occasioni per capire", ha organizzato d'intesa con la libreria Mondadori di Rivoli la presentazione dell'ultimo libro "Cavour" scritto dallo storico Adriano Viarengo che, oltre



ad essere docente di Lettere, è condirettore della "Rivista Storica Italiana".

Nel suo libro ha ricostruito non solo la carriera politica ma anche la complessa psicologia dello statista torinese, facendone emergere un affresco completo, presentandone le tensioni familiari e il temperamento autoritario, ma anche le incertezze e le sue fragilità.

Nel libro si raccontano gli attori grandi e piccoli del dramma italiano, ma si evince chiaramente come senza lo statista Cavour la storia italiana sarebbe stata davvero molto diversa.

ENSEMBLE DI SOLE DONNE

■ Come ben sa per chi lo conosce, Giovanni Votta è una fonte inesauribile di idee; tutte le volte ci si chiede che cosa si inventerà "questa volta" ed è accaduto anche per lo spettacolo che ci ha regalato per la festa patronale.

Suggestiva la scenografia del nuovo palcoscenico completamente rifatto che don Sergio Blandino ha voluto offrire ai suoi concittadini grazie all'aiuto, alla disponibilità ed alla generosità dei suoi parrocchiani.

Lo spettacolo con fumi, luci, effetti speciali e bolle di sapone, coadiuvato dai tecnici Antonio Russo e Gianfranco Cuatto e le ballerine Cecilia Trivelli e Paola Megna è stato veramente di alta qualità.

Come se non bastasse, la Filarmonica Santa Cecilia è riuscita a superare se stessa, proponendo un'ensemble di sole donne e tutte della banda, senza chiedere ad altre bande, coprendo tutte le sezioni.

Dirette da Michela Versino si sono esibite 35 ragazze che, a pieno organico femminile, possono arrivare a 40 tutte di Sant'Antonino e per tre di loro è stata la prima volta nel gruppo musicale.

È probabilmente un fenomeno più unico che raro avere una simile compagine femminile completamente autonoma in una banda di paese: ancora una volta complimenti a Giovanni e alla sua compagine.

Quando c'era la classe operaia

■ L'Unitre nell'ambito delle sue manifestazioni culturali ha organizzato un incontro con Giorgio Airaudò e Alberto Tridente, che hanno rievocato gli scioperi di 50 anni fa nei cotonifici Valle Susa, per arrivare alle vicende dei nostri giorni legate alla Fiat e al nuovo modello di contratti di lavoro "imposto" dal Lingotto.

Tridente ha ricordato l'avvio degli scioperi al Cotonificio che hanno fatto nascere una nuova stagione sindacale (che avrebbe poi portato alla costituzione di una lunga serie di esperienze unitarie nelle federazioni sindacali dell'industria), fatta anche di volantaggio mirato e di assemblee con i lavoratori. Ricorda come ci fosse voglia di conoscere e di confronto ma, soprattutto, c'era la consapevolezza che allora era il

momento giusto per progredire nell'acquisizione dei diritti sul lavoro.

Airaudò nel suo intervento ha mostrato come i due momenti siano "diversamente affini" perché oggi, di nuovo, l'operaio fa notizia, anche se in modo a volte strumentale. Ricorda come in Italia siano circa 1 milione e 700.000 gli operai che vivono con poco più di 1.000 € al mese, fanno i turni e hanno ritmi di lavoro alla catena di montaggio piuttosto sostenuti, hanno a che fare con tagli sulla qualità del prodotto che assemblano, spesso con problemi di sicurezza.

Il pubblico ha dimostrato di apprezzare l'iniziativa accreditando così un nuovo ruolo all'associazione, quello cioè di proporre in modo laico e senza preconcetti temi sociali e di attualità, oltre che di cultura.





ALL'EMERITO CAVALIERE GILDA COL

■ Chiesa affollata da tantissima gente, i labari delle associazioni, autorità e una frase detta da Don Sergio che, nella sua semplicità, rende perfettamente lo stato d'animo dei presenti all'estremo saluto: "Gilda ci mancherà".



Gilda Col è stato uno dei volti che hanno scritto un pezzo di storia della vita associativa del nostro Comune: 85 anni, una vita dedicata all'impegno sociale a servizio della Comunità, che le è valso nell'anno 2000 il titolo di Cavaliere della Repubblica, proprio per la sua costante dedizione alle attività di volontariato. Conosceva perfettamente il francese a causa della sua lunga permanenza nella Val du Rhone, dove la sua famiglia si era trasferita per motivi di lavoro e dove ha vissuto buona parte della sua adolescenza, frequentando anche le scuole. Gilda rientrò a Vaie, dov'è nata, all'età di 17 anni; trovò lavoro prima al Cotonificio di Sant'Antonino e poi alla Magnadyne, dove ha fatto parte anche della Commissione Interna per difendere i diritti dei lavoratori. (Tra l'altro, quando la ditta decise di aprire lo spaccio aziendale ali-

mentare, Gilda venne chiamata a svolgere il ruolo di direttrice). Nel 1945 conobbe il nostro concittadino Fiorello e si sposarono. In quegli anni iniziò il suo impegno sociale, durante il quale ottenne anche prestigiose onorificenze come donatrice di sangue.

Medaglia d'oro per 50 donazioni, 20 kg. di sangue donati; quando nel 1959 il dottor De Marchi fondò il gruppo intercomunale Donatori di sangue Sant'Antonino-Vaie, Gilda fu una dei 19 volontari che per primi donarono il sangue e, dopo pochi anni, divenne segretaria del gruppo e lo fu per 30 anni.

Per molti anni è stata anche presidente del gruppo anziani e pensionati. Inoltre nel 1996 contribuì a fondare la locale Università della Terza Età, dove per alcune stagioni fu anche insegnante di francese.



Donna energica e dinamica, non aveva hobby particolari. Amava la vita, amava mettersi a disposizione del prossimo: «Ho imparato a mettere tutto da parte e a farne tesoro - aveva raccontato quando, durante la trasferta in Veneto per il gemellaggio con Romano d'Ezzelino, arrivò la notizia della sua nomina a Cavaliere - *Nel tempo libero faccio quello che più mi piace e tutto ciò che mi permette di gioire*». Questa era Gilda Col e davvero "ci mancherà".

UNA "ROSA BELLA CIAO" PER CARLO TACCA

■ Nato nel 1927 a Sant'Antonino, Giancarlo Tacca aveva cominciato a lavorare molto giovane a Torino. Erano anni bui, quelli della 2ª guerra mondiale e, come molti altri giovani allora, scelse di aderire alla lotta partigiana. Infatti, appena diciassettenne, dopo aver assistito ad una rappresaglia dei tedeschi



verso alcuni compagni di lavoro, entrò a far parte della 41ª Brigata Garibaldi "Carlo Carli", guidata dallo storico comandante Eugenio Fassino, in Val Sangone e sulle montagne di Vaie.

Scampato ad un rastrellamento al Folatone, si era spostato sulle montagne di Condove, negli ultimi mesi della lotta di liberazione. Carlo aveva visto molti dei suoi compagni di lotta rastrellati e uccisi nell'efferato eccidio di Vaccherezza, accaduto solo cinque giorni prima del 25 aprile 1945, che aveva sancito la fine della guerra.

Carlo si era sposato e dal matrimonio è nata la figlia Claudia, aveva lavorato in Magnadyne ed era stato per molti anni presidente dell'ANPI di Sant'Antonino-Vaie.

Era stato uno dei promotori del

cippo del Col Bione, inaugurato il 9 giugno 1985, dove ogni anno le ANPI di valle di Susa e Val Sangone salgono per ricordare i loro caduti.

Fra gli anni '70 e '80 era stato consigliere comunale di maggioranza nelle giunte di Armando Rossetto Casel e di Roberto Martoglio.

Iscritto a molte associazioni del paese per 15 anni, dal 1990 al 2005, era stato presidente della Società Cooperativa.

Purtroppo una grave malattia lo ha costretto a non partecipare più attivamente alla vita del paese e poi la sua scomparsa, avvenuta nel mese di novembre.

Per un caso della sorte tre giorni prima, in una cerimonia al Teatro Regio organizzata da Città di Torino, Provincia



e Anpi Provinciale, a chiusura dei festeggiamenti per i 150 anni d'Italia, Carlo Tacca era stato citato tra i circa 700 partigiani premiati con la "rosa bella ciao", in ricordo del loro impegno per la democrazia e la libertà.



CENTRO BENESSERE - SOLARIUM

La nostra professionalità al tuo servizio

Via Moncenisio 141 - Sant'Antonino di Susa (To)
Tel./Fax 011.9631609 - Cell. 347.8591530
danielabeauty@tiscali.it





Correva l'anno 1961 ed erano fiori d'arancio



■ Ben dieci coppie di santantoninesi nel corso di quest'anno hanno raggiunto il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio: per celebrare questo importante anniversario, l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro che si è tenuto in sala consiliare nella mattinata dello scorso sabato 16 luglio. Il sindaco Antonio Ferrentino, che ha con-

segnato a ogni coppia di coniugi una pergamena commemorativa, ha sottolineato che cinquant'anni di vita sono moltissimi: significa affrontare gran parte dell'esistenza accanto ad una persona, condividendo con essa momenti di grande gioia, ma anche grandi difficoltà. In effetti le nozze d'oro diventano un traguardo sempre più difficile da raggiungere, anche perché sono davvero pochi i giovani che oggi si sposano prima dei trent'anni. Sulla stessa linea anche il vicesindaco Susanna Preacco che ha voluto questa giornata di festa: infatti l'amministrazione comunale ha voluto augurare a tutti i coniugi "almeno altri cinquanta anni di vita insieme". L'idea è nata da una coppia che ha chiesto di poter ricordare l'anniversario con una cerimonia in Comune; si è pensato così di estendere questa festa a tutti i residenti di

Sant'Antonino che nel 2011 hanno tagliato il traguardo delle nozze d'oro.

Per farlo si è scelto di abbinare musica e versi, anche e soprattutto perché il matrimonio non è solo fatica, ma anche poesia, armonia e equilibrio.

In effetti, sono state proprio le note del flauto traverso di Luca Rossetto e le poesie del francese Jacques Prévert, lette da Elisabetta Serra, a scandire i vari momenti dell'evento. Sono stati festeggiati: Pier Cirillo Alotto e Maria Caramello; Luigi Curcio e Teresa Avenoso; Italo Biasi e Marcella Ranno; Lorenzo Mangiardi e Bruna Carnino; Enzo Falco e Vanda Cometto; Mario Guglielmone e Alessandra Cuatto; Armando Demelas e Lucia Zara; Giannino Donè e Coriolana Finotto; Serafino Dosio e Maria Maffeo; Rosa Rosso Elia e Giuseppina Volturo.

✓ SANT'ANTONINO HA BEN DUE CENTENARIE

■ Sono state festeggiate dai loro familiari: figli, nipoti, bisnipoti, le due nonnine che quest'anno hanno compiuto 100 anni, entrambe ospitate a Casa Famiglia. Accolte da una piccola tribù di figli, nipoti e bisnipoti che, con maxi torte di compleanno e molti fiori, hanno salutato con commozione le loro decane. Suor Angelina ha come sempre fatto gli onori di casa per festeggiare le due nonnine che erano visibilmente emozionare.



La prima, Jole Pavarotti, modenese, è nata il 29 ottobre 1911, poi trasferita a Carpi con il marito, mamma di tre figli e nonna di uno stuolo di nipoti e bisnipoti. Lei e il marito hanno vissuto anni duri, in cui era difficile trovar lavoro, ma con tanta buona volontà e fatica hanno allevato una bella e grande famiglia che, nel giorno della sua festa, ha voluto essere con lei e circondarla di tanto affetto, in questo importantissimo traguardo.

La seconda, Marina Quirico, è nata a Torino il 28 settembre 1911. Secondogenita di tre figlie, alla morte del padre ha preso le redini dell'attività di famiglia fino a quando non si è sposata, seguendo il marito ferroviere a Voghera. Ha avuto e curato tre figli durante il difficile periodo della guerra e, dopo i loro matrimoni, ha continuato a badare ai nipotini. Attualmente è bisnon-



na di due pronipoti. Nel 2003 si è voluta autonomamente trasferire dalla sua casa a Torino a Casa Famiglia, dove ha festeggiato con la sua famiglia i suoi primi 100 anni.

✓ TUTTI AL "FRESCO" (PRESTO)

■ Da giovedì 29 settembre Sant'Antonino ha un supermercato al centro del paese. Si chiama "Prestofresco": la cooperativa Top-Labor con sede a Moretta, nel Cuneese, ha infatti scelto il nostro paese per radicare il suo marchio in valle di Susa. Il locale, molto ampio, all'angolo tra piazza Libertà e via Maisonetta è molto conosciuto come ex Sidis; la sua posizione invidiabile è sicuramente importante per i cittadini, che non hanno difficoltà a raggiungerlo, soprattutto è molto comodo per le persone anziane. Infatti, per chi

vuole raggiungere uno degli altri supermercati, l'unica alternativa è attraversare la statale, che può essere pericoloso per i nostri concittadini che amano ancora molto andare a fare la spesa in bicicletta.

I dirigenti della Top-Labor, titolari del marchio "Prestofresco", hanno dato un'impressione positiva, dando la loro disponibilità a collaborare con il Comune e con le associazioni del territorio, chiedendoci di tenerli informati sulle iniziative e gli eventi in programma».

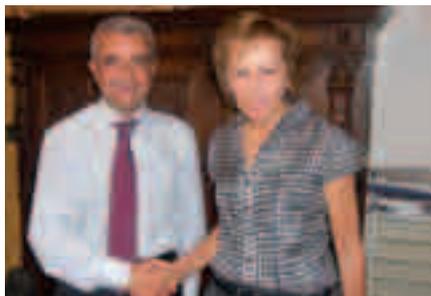
L'arrivo di "Prestofresco" ha ovviamente anche un risvolto occupazionale; infatti le assunzioni effettuate sono prevalentemente del paese o dei dintorni, alcune delle quali erano già dipendenti dell'ex Dì per Dì. Il "Prestofresco" è un supermercato a tutti gli effetti, con tanto di reparto frutta-verdura e macelleria.

Per questo marchio è stato anche l'esordio in valle di Susa: la catena ha una trentina di punti vendita tra Piemonte, prevalentemente nel Cuneese e in Lombardia, dov'è presente con alcuni negozi nelle province di Varese e Milano. In cintura conta anche due attività avviate a Collegno e Orbassano.

✓ SANT'ANTONINO HA UN ITALIANO IN PIÙ

■ Il 10 di agosto Anas El Baradai ha compiuto ventidue anni; probabilmente il regalo più bello l'ha ricevuto quando il sindaco Antonio Ferrentino lo ha proclamato cittadino italiano a tutti gli effetti.

Di origine marocchina, Anas vive da sempre in Italia: nato a Rivoli, abita a Sant'Antonino da quando frequentava la quinta elementare. Racconta che si sente per metà italiano e per metà marocchino ed è molto felice di aver ricevuto la cittadinanza italiana, anche e soprattutto perché dal punto di vista burocratico tutto diventa più semplice, compreso spostarsi



Il sindaco Ferrentino con Domenica Lauro vice-presidente Top-Labor.



in giro per l'Europa. Il ragazzo frequenta il terzo anno di Università a Torino, dove sta studiando per diventare tecnico in radiologia. Sicuramente dal punto di vista lavorativo la cittadinanza è davvero fondamentale: senza, Anas non potrebbe neanche prendere parte ai concorsi pubblici per lavorare in ospedale, perché formalmente risulterebbe extracomunitario.

✓ IL MIGLIOR CAFFÈ È QUI

■ Il nostro concittadino Roberto Messineo, molto conosciuto in paese per essere titolare del caffè San Domenico di Sant'Antonino, insieme al celebre chef rivolese Davide Scabin, è stato ospite sui teleschermi di La7D, durante la trasmissione "Storie di grandi chef". Scabin è indicato come uno dei 30 migliori cuochi di tutto il mondo.

Al suo fianco ci saranno anche due fornitori, uno dei quali è appunto Roberto Messineo. Tra loro esiste un rapporto ormai consolidato che va avanti da 12 anni.

Nel suo laboratorio di via Moncenisio 10 a Sant'Antonino, Messineo lavora, trasforma e segue il caffè in tutte le fasi del processo di torrefazione.

Insieme hanno puntato molto sul concetto di equo solidale e sul valore sociale che esso comporta: i prodotti con il marchio "Fairtrade", di cui anche il caffè San Domenico può fregiarsi, sono infatti una garanzia contro lo sfruttamento dei lavoratori e contro la povertà all'interno delle piantagioni di caffè.

L'ARCHIVIO PARROCCHIALE È IN ORDINE DAL 1527 ✓

■ La sinergia nel lavoro ha funzionato ancora una volta: Centro Culturale Diocesano (che ha eseguito l'inventario), parrocchia, (proprietaria dell'Archivio Storico Parrocchiale) e Università della Terza Età,



hanno messo mano al patrimonio archivistico e l'hanno riordinato.

Elisa Gallo, giovane studentessa del corso di laurea in Scienza dei Beni Archivistici e Librari ha seguito il progetto, svolgendo quindi il tirocinio formativo, coadiuvata dal direttore dei corsi Unitre Piero del Vecchio. L'intervento è stato significativo e anche relativamente poco oneroso: circa 3.000 euro, sostenuto per un terzo in parti uguali da Unitre e Parrocchia.

Grande ruolo l'ha avuto però il Centro Culturale Diocesano, non solo per il carico economico, ma anche per aver affidato ai propri professionisti la supervisione della porzione di schedatura effettuata dalla giovane praticante archivistica, la sua revisione ed il completamento delle restanti operazioni di riordino e inventariazione. Circa 6 metri lineari di documentazione, 882 unità archivistiche che documentano la vita della comunità santantoninese tra il 1527 e gli anni '90 del Novecento.

STUDENTI CHE INSEGNANO ✓

■ Grazie alla disponibilità a titolo gratuito di alcuni giovani studenti universitari l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino, avvia un'attività di accompagnamento allo studio per studenti della scuola media. L'attività di studio sarà rivolta a studenti/esse segnalati dalla scuola e sarà totalmente gratuito. Si terrà al pomeriggio del venerdì con orario 16,00/19,00 in sala Consiliare... Un grazie ai volontari.

Opinioni

MAGGIORANZA E...

Sant'Antonino per te

AL SERVIZIO DEI CITTADINI

L'amministrazione comunale, nei mesi trascorsi, ha approfondito il dialogo con i cittadini, con una nuova serie di incontri diretti tra gli appartenenti alla maggioranza consigliere e gli abitanti di Sant'Antonino, presso alcune zone e borgate.

In queste occasioni di confronto "ristrette", sono state illustrate le attività svolte ed ascoltate le richieste e le proposte dei residenti, anche su specifiche questioni. Le indicazioni fornite, ovviamente, sono di grande utilità per cercare di svolgere al meglio l'attività di cura del paese, accogliendo i vostri suggerimenti.

Sempre nell'ottica del coinvolgimento, recentemente ha preso avvio il Punto informativo Giovanile, presso i locali della biblioteca, dove i ragazzi della nostra comunità possono accedere al web e a materiale cartaceo su iniziative che li interessino. A tale apertura ha contribuito Lorenza Rodinò, che ha sempre lavorato con passione e capacità. La ringrazio dell'impegno profuso, sperando in sue collaborazioni in futuro per nostre iniziative. Auguro un buon lavoro anche a Guido Calonghi, che la sostituisce in Consiglio, nel segno della continuità degli obiettivi del nostro programma elettorale.

Colgo infine l'occasione per augurare a tutti Voi di trascorrere un lieto e sereno Natale, anche a nome di tutti i consiglieri di maggioranza, invitandoVi a partecipare alle numerose iniziative di festa delle Associazioni, della Parrocchia e del Comune.

Manuela Selvo
 Capogruppo di maggioranza



I gruppi consiliari

... MINORANZE A CONFRONTO

Unione Democratica per Sant'Antonino

I BIDONI SOTTO L'ALBERO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE

Si avvicina il Santo Natale e vogliamo, attraverso questo spazio, raggiungere voi e le vostre famiglie, portandovi il nostro sincero e caloroso augurio per questo tempo davvero speciale. Il momento che viviamo non è dei più rosei però non scoraggiamoci, proviamo ad attivare reti di solidarietà, teniamoci stretti, forse così sarà l'occasione per riscoprire insieme il senso più vero del messaggio natalizio.

In questo anno il nostro stile non è mutato: siamo stati propositivi e concreti, provando a suggerire e a indicare soluzioni.

Sotto l'albero ahinoi, comunque ci troveremo anche i doni che questa amministrazione ci ha riservato: più che doni li chiameremo BIDONI, perché saremo costretti a pagarli noi e i nostri figli.

No fotovoltaico: siamo superfavorevoli alle energie alternative, quando c'erano gli incentivi statali non sono stati capaci di mettere i pannelli solari sulla casa comunale e sul centro polivalente = oltre alla corrente gratis (che è ovviamente lo scopo principale) abbiamo perso circa 40 mila euro all'anno per i prossimi 20 anni.

No servizi sociali: doveva essere una rivoluzione importante, tutti i dottori associati in un unico centro e più possibilità per gli ammalati del nostro paese; i prezzi di affitto abbastanza ragionevoli eppure... via la pediatra e nessuna nuova assunzione da parte dell'Asl = viaggio delle famiglie e dei nostri concittadini verso altri paesi per poter usufruire di servizi essenziali. Se poi ci aggiungiamo che potrebbe venire meno anche l'affitto del Servizio Sanitario = circa 70 mila euro per anno.

Rinegoziazione dei mutui, l'ultimo bidone: per poter fare cassa subito, questa amministrazione ha rinegoziato i mutui del Comune (alcuni sarebbero scaduti tra 5 anni!), spalmando ad un tasso leggermente più basso le rate sulle spalle delle prossime generazioni = 165 mila euro in più da pagare alla Cassa depositi e prestiti per 20 anni.

Noi avremmo giocato diversamente tutte queste partite. Nel nostro programma elettorale era chiara la differenza di gestione della cosa pubblica, comunque continueremo ad essere vigili e propositivi.

Nonostante tutto ciò, Vi auguriamo un nuovo anno, ricco di soddisfazioni e di gioia.

Donata Cappuccio - Roberto Giuglard - Domenico Spataro - Diego Martoglio

Sant'Antonino Lista Indipendente

CONTINUA LA NOSTRA ATTENZIONE AL TERRITORIO ED ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

La nostra lista si è formata con una marcata impronta ambientalista che, in questi anni, non è mai venuta meno. E' con questo spirito che, dopo le proteste contro il passaggio dei treni di scorie nucleari sul nostro territorio, abbiamo fatto richiesta al nostro Sindaco di interessarsi al problema ed avvertire la popolazione dei rischi che corre in caso di incidente.

Ad oggi, la popolazione non è stata informata.

Abbiamo altresì richiesto l'invio a tutti i cittadini, da parte dell'Amministrazione Comunale, di un opuscolo contenente alcune indicazioni sui comportamenti da adottare in caso di incidente, anche per quanto riguarda terremoti (siamo zona sismica) e alluvioni (siamo al livello massimo di rischio, con danni gravi a cose e persone) e, dopo nostra richiesta, il Piano di Protezione Civile è stato inserito sul sito internet del Comune. Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, in particolare, riteniamo fondamentale mettere in sicurezza il territorio, curando maggiormente la manutenzione e la pulizia degli alvei.

Valorizzare il territorio significa anche invertire la tendenza alla continua cementificazione di nuove aree, cercando di recuperare invece gli edifici già esistenti ma lasciati all'abbandono. E' per questo motivo che ci siamo opposti e continueremo ad opporci, in sede di Consiglio Comunale, ad ogni intervento che non sia in linea con questo principio.

Ridurre l'inquinamento causato dalle auto di passaggio dovrebbe essere uno degli obiettivi per rendere più vivibile il paese ma l'adozione dei due sensi unici (via Abegg e via Caduti di Nassyria) vanno nel senso opposto. Gli automobilisti sono costretti a fare lunghe deviazioni, aumentando di conseguenza la quantità di anidride carbonica emessa.

Sull'annosa questione del TAV si è finalmente chiarita la posizione del nostro Sindaco che, partecipando ai lavori dell'Osservatorio, non solo accetta di discutere del come fare l'opera piuttosto che della sua effettiva utilità, ma dimostra anche scarsa attenzione per la salute e la sicurezza dei suoi elettori.

Sant'Antonino Lista Indipendente augura a tutti i suoi concittadini di trascorrere nel migliore dei modi le Festività Natalizie e che il 2012 porti a tutti noi una maggiore fiducia nell'avvenire.

Giuliana Maffiodo
Capogruppo Sant'Antonino lista Indipendente

augurano Buone Feste



NOVITÀ IN LIBRERIA

Le antiche ricette dei cuochi di Casa Savoia e delle famiglie nobili Piemontesi

Un tempo le ricette venivano trasmesse per la maggior parte oralmente e quindi sovente mancavano di precisione. "Tra ij brich e 'l Pò" raccoglie ricette di cuochi d'antiche famiglie piemontesi i cui quadernetti sono stati messi gentilmente a disposizione dall'Archivio di Stato di Torino, presso cui sono depositate.

Si è voluto redigerle come sono state messe sulla carta da mani abili nell'approntare manicaretti, ma incerte nell'uso della penna e nella padronanza della nostra lingua. Non solo, ma questi fogli e questi quaderni di ricette erano continuamente usati e consultati dai cuochi e dai loro aiutanti, ed anche dalle massaie, e posti nelle cucine, accanto ai fornelli, sicchè venivano spesso macchiati, talora rovinati o, almeno, malamente spiegazzati.

Molte ricette riflettono quelle di Casa Savoia, della Famiglia D'Andrade, dei Conti Ferrero d'Ormea e della Marchesa Rorà di Bibiana, mentre per le rimanenti ci si è documentati presso diversi privati che hanno messo a disposizione quelle tramandate dalle nonne, a testimonianza di quel che si serviva in tavola nel contesto di un'epoca ormai tramontata. Intercalando la cucina popolare con quella dei "signori", si è voluto dimostrare che la cucina plebea supplisce alla "dovizia dei nobili" con la creatività, malgrado la povertà degli ingredienti, deliziando così sia i palati aristocratici che quelli del volgo.

GRUPPO ARCHEOLOGICO
«AD QUINTUM»
Collegno

Tra ij brich e 'l Pò

La cucina di un'epoca

a cura di Marisa e Manuel Torello



Edizioni del Graffio

COCINELLA STORE

Centro Commerciale "La Primula" - Via Moncenisio 10 - Sant'Antonino di Susa (To)

CARTOLERIA LIBRERIA TABACCHERIA ARTICOLI REGALO GIOCATTOLI
RICARICHE TELEFONICHE CENTRO SCOMMESSE BETTER